



Liceo Ginnasio di Stato "Francesco Scaduto"

Classico ∞ Scienze Umane ∞ Linguistico

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. n. 62/2019) Classe V sez. D Classico a.s. 2020/2021

PARTE PRIMA: Informazioni di carattere generale

- 1.1 Obiettivi generali dell'Istituto
- 1.2 PECUP - Profilo Educativo, Culturale e Professionale dei Licei
- 1.3 Profilo Educativo, Culturale e Professionale del Liceo Classico
- 1.4 Quadro orario del Liceo Classico

PARTE SECONDA: Attività di competenza del Consiglio di Classe

- 2.1 Profilo della classe e del Consiglio di Classe
 - 2.1.1 Prospetto degli alunni nel triennio 2018-21
 - 2.1.2 Prospetto del corpo docente nel triennio 2018-21
 - 2.1.3 Situazione di partenza della classe: atteggiamento e ritmi di lavoro degli alunni
 - 2.1.4 Situazione di arrivo della classe in termini di obiettivi trasversali
 - 2.1.5 Competenze trasversali conseguite dagli alunni al termine del triennio
- 2.2 Attività formative previste e realizzate dal P.T.O.F. e svolte dalla classe nell'A.S. 2020/21
- 2.3 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- 2.4 Insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della Legge 92/2019
- 2.5 Metodologie di insegnamento/apprendimento attuate dal Consiglio di Classe
- 2.6 Mezzi e strumenti di lavoro utilizzati dal Consiglio di Classe nel processo di insegnamento/apprendimento
- 2.7 Valutazione
 - 2.7.1 Strumenti di verifica adottati dal Consiglio di Classe
 - 2.7.2 Criteri di valutazione
 - 2.7.3 Criteri di corrispondenza tra voto e obiettivi raggiunti, livelli di conoscenza e abilità conseguiti

PARTE TERZA: Attività di competenza dei singoli docenti

- 3.1 Argomenti dell'elaborato concernente le discipline di indirizzo (Lingua e cultura greca e Lingua e cultura latina) da discutere durante il colloquio di esame, secondo l'art. 18 comma 1a dell'O.M. 54/2021
- 3.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e letteratura Italiana durante il quinto anno, tra i quali selezionare il testo da discutere durante il colloquio di esame, secondo l'art. 18 comma 1b dell'O.M. 54/2021

3.3 Obiettivi conseguiti dagli alunni nelle singole discipline e contenuti svolti (relazioni finali)

PARTE QUARTA: Allegati. Griglie e criteri di valutazione

4.1 Criteri di valutazione per competenze delle attività di Didattica a distanza (PTOF)

4.2 Griglia di valutazione della prova orale dell'Esame di Stato (Allegato B dell'O.M. 54/2021)

PARTE PRIMA: Informazioni di carattere generale

1.1 OBIETTIVI GENERALI DELL'ISTITUTO

L'attività del Liceo Ginnasio di Stato "F. Scaduto" si ispira costantemente ai principi affermati dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo. Essa è innanzitutto indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo della coscienza critica e del senso storico; è insieme comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori della vita democratica e della partecipazione consapevole e responsabile. Nella scuola ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

La comunità scolastica, nel convincimento che la trasmissione del sapere e la sua continua elaborazione sono tra loro indissolubilmente legate, favorisce ogni tipo di attività culturale attenta alla dimensione sperimentale capace di elaborare criticamente i valori della tradizione e gli apporti della esperienza, ed incoraggia, in particolare, la ricerca didattica-disciplinare rivolta al miglioramento dell'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

In tal senso il Liceo Scaduto è in collegamento costante con la realtà territoriale e sociale ed è attivamente impegnato a rendere l'offerta formativa sempre più rispondente ai bisogni della nostra vita ed alle sfide del terzo millennio.

E proprio in quest'ottica dall'anno scolastico 2016/2017 il Liceo Ginnasio di Stato "F. Scaduto" ha richiesto ed ottenuta l'autorizzazione del nuovo indirizzo di studi Liceo delle Scienze Umane, con D.A. n. 289 del 04/02/2016, e dall'anno scolastico 2017/18 anche quello di Liceo Linguistico, con D.A. n. 2520 del 05/04/2017.

All'interno dell'Istituto si promuove:

- la partecipazione responsabile di tutte le sue componenti (docenti, alunni, famiglie, comunità locali);
- la valorizzazione dei bisogni specifici del territorio;
- la valorizzazione delle competenze specifiche della scuola e della comunità in cui è inserita; - il costante raccordo con gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione;
- l'attenta considerazione della dimensione globale delle dinamiche culturali, economiche e sociali, e degli strumenti tecnologici che consentono l'apertura internazionale all'esperienza formativa della comunità scolastica.

In spirito di collaborazione con il Collegio dei Docenti e con tutte le altre componenti della scuola, e in armonia con le finalità definite dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i principi del

Regolamento Scolastico, ciascun docente esercita la propria funzione nel rispetto dell'autonomia didattica e delle scelte culturali relative alla disciplina che insegna.

In particolare, il Liceo Classico si propone di:

- far accedere, grazie allo studio congiunto di Latino e Greco, a un patrimonio di civiltà e tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici in un rapporto di continuità e alterità;
- realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica;
- far riconoscere, nell'analisi di testi letterari ed espressioni artistiche, il luogo di incontro tra la dimensione filologico-scientifica e quella estetica;
- permettere il confronto tra i metodi di analisi delle scienze storiche e quelli delle scienze matematiche e naturali.

L'esperienza linguistico-letteraria viene solidamente assicurata dall'Italiano, dal Greco, dal Latino e dalla Lingua Straniera Moderna, da considerarsi in rapporto comparativo sistematico; in particolare la conoscenza delle due lingue classiche è orientata non solo a fornire l'accesso alle culture che esse esprimono, e che sono storicamente alla base delle civiltà trainanti del mondo moderno, ma a dare un apporto rilevante per il dominio dei linguaggi del sapere nei diversi campi.

Nell'ambito dell'Autonomia scolastica il Liceo Ginnasio di Stato "F. Scaduto", sulla scorta delle esperienze didattico-educative maturate negli ultimi anni, dei Progetti Educativi di Istituto elaborati

sin dal 1994, del Progetto sperimentazione dell'Autonomia scolastica 1998/99, dei positivi risultati conseguiti, delle caratteristiche e dei bisogni del territorio in cui opera, delle richieste e delle esigenze manifestate dalla sua utenza (alunni-genitori), a partire dal 2004/05 ha utilizzato la flessibilità oraria per l'inserimento di alcune discipline. Alla luce della Riforma dei licei ("Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 Giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 Agosto 2008, n.133") e dell'Allegato H del Regolamento Licei, e in particolare ai sensi dell'art. 10, il Collegio dei Docenti successivamente ha deliberato l'articolazione oraria di 60' e di utilizzare la quota dell'autonomia all'interno delle discipline curriculari con più ore, ovvero destinare un'ora di insegnamento relativo alle classi di concorso A011, A013, A019, AA24, per offrire agli studenti una delle seguenti discipline aggiuntive:

Storia del Cinema

Storia del Teatro

Tale impianto rispecchia in toto le Indicazioni Nazionali per i Licei (www.indire.it). Per informazioni dettagliate sui programmi si rinvia al sito web della scuola www.liceoscadutobagheria.it.

1.2 PECUP - PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

Ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.3 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEL LICEO CLASSICO

Ai sensi dell'articolo 5 comma 1, il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

1.4 QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	4	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1

Totale ore biennio: 27

Totale ore triennio: 31

PARTE SECONDA: Attività di competenza del Consiglio di Classe

2.1 PROFILO DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1.1 PROSPETTO DEGLI ALUNNI NEL TRIENNIO 2018-21

La classe è composta dai 18 elementi di seguito elencati. La composizione della classe non ha subito variazioni dall'inizio del triennio (a.s. 2018-19), eccezion fatta per un'alunna non ammessa al quarto anno e un alunno al quarto anno si è trasferito in un'altra classe.

N.B. Qui di seguito si riporta solo un elenco numerico, corrispondente all'elenco degli alunni visibile nella versione cartacea del presente Documento, affissa all'Albo della Scuola.

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.
- 5.
- 6.
- 7.
- 8.
- 9.
- 10.
- 11.
- 12.
- 13.
- 14.
- 15.
- 16.
- 17.
- 18.

2.1.2 PROSPETTO DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO 2018-21

Disciplina	2018-19	2019-20	2020-21
Lingua e lett. Latina/Greca, Storia del cinema	Caparrotta Francesco	Caparrotta Francesco	Caparrotta Francesco (coordinatore)
Lingua e lett. italiana	Padovano Maurizio	Scalisi Maria Bernarda	Buttitta Evelina
Storia e Filosofia	Parisi Rosaria	Parisi Rosaria	Parisi Rosaria
Lingua e lett. inglese	Sanfilippo Francesca	Sanfilippo Francesca	Sanfilippo Francesca
Matematica e Fisica	Raccuglia Maria Grazia	Raccuglia Maria Grazia	Raccuglia Maria Grazia
Scienze Naturali	Russo Giuseppa	Russo Giuseppa	Russo Giuseppa
Scienze motorie e sportive	Zolfo Calogero	Zolfo Calogero	Zolfo Calogero
Storia dell'arte	Puglisi Chiara	Lodato Ilaria Maria	Lodato Ilaria Maria
Religione cattolica	Orlando Santo	Orlando Santo	Orlando Santo

--	--	--	--

2.1.3 SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE: ATTEGGIAMENTO E RITMI DI LAVORO DEGLI ALUNNI

La classe risulta composta da 15 alunne e 3 alunni, 16 dei quali stanno insieme fin dal primo anno del biennio; mentre due alunne, entrambe ripetenti, si sono inserite al III anno (una proveniente da un altro Istituto, l'altra già frequentante il corso D).

Nel corso del liceo, il gruppo classe ha avuto modo di percorrere un cammino di crescita sia sotto l'aspetto umano sia sotto l'aspetto della formazione culturale. Sul piano dell'atteggiamento la maggior parte degli allievi si è dimostrata sempre disponibile all'ascolto e al lavoro scolastico, maturando via via l'abitudine al confronto tra i pari e con i docenti e sviluppando competenze sempre più apprezzabili. Alcuni, in particolare, hanno evidenziato da subito spiccate capacità espressive, che hanno consentito loro di esprimersi pienamente in ogni situazione. Soltanto pochi, seppur educati e nel complesso rispettosi delle regole, non sempre hanno partecipato in modo propositivo e hanno avuto bisogno di essere stimolati continuamente nello svolgimento delle attività e nella vita di classe. Nel corso del triennio l'approccio allo studio da parte degli alunni è diventato sempre più adeguato e proficuo. Gli studenti complessivamente hanno tenuto ritmi di lavoro tali da consentire loro di rendere molto bene sia in rapporto alle proprie personali capacità sia nella cooperazione educativa. Un gruppo molto ristretto ha evidenziato ritmi più lenti e impegno incostante, soprattutto in alcune materie. Diversi allievi, invece, hanno dato prova di possedere spiccate capacità organizzative e si sono mostrati desiderosi di apprendere in un processo dinamico di scambio culturale.

2.1.4 SITUAZIONE DI ARRIVO DELLA CLASSE IN TERMINI DI OBIETTIVI TRASVERSALI

Nel corso del primo quadrimestre, la classe generalmente ha confermato la tendenza positiva di crescita nel dialogo e nell'interazione, nonché delle capacità di organizzazione. È emerso altresì un quadro diversificato, nel quale si distinguono gli alunni che hanno evidenziato una cresciuta autonomia di giudizio e si sono dimostrati sempre più abili nell'operare confronti e nello stabilire collegamenti disciplinari e interdisciplinari, pervenendo a risultati anche ottimi in alcune discipline; altri (un gruppo molto ristretto) hanno partecipato in misura non sempre soddisfacente, non riuscendo sempre a ottenere un livello sufficiente di competenza. Il percorso del quinto anno ha subito limitazioni significative in ragione dell'emergenza COVID-19, che ha reso necessaria la Didattica a Distanza, attuata attraverso la piattaforma didattica G-SUITE. La DaD è stata accolta con serietà e responsabilità dagli alunni più motivati, proprio per la gravità della particolare situazione determinatasi. In questa situazione di emergenza si è proceduto, per alcune discipline, a una significativa riduzione della quantità degli argomenti e del numero di minuti delle lezioni in sincrono (le ore in DaD hanno di regola previsto 45 minuti di attività sincrona e 15 di attività asincrona con diritto alla disconnessione). È stato altresì difficile programmare nel loro complesso le attività alternate in presenza e in DaD in ragione delle continue modifiche del calendario delle lezioni, secondo le modalità necessitate dalle varie disposizioni nazionali e regionali. Particolarmente arduo è stato – in tal senso – procedere alle verifiche scritte e alle attività laboratoriali che prevedevano – per essere realmente efficaci e significative – la presenza degli alunni in classe. Ci si è pertanto limitati, nel caso delle discipline come Italiano, Latino e Greco a poche verifiche scritte- svoltesi prevalentemente in DaD. Dal punto di vista delle discipline di indirizzo (Latino e Greco) questo ha comportato una contrazione molto forte delle attività di traduzione, normalmente condotte dal docente delle discipline in forma laboratoriale e cooperativa.

Si è concordato con il Consiglio di classe di procedere in alcuni casi per nuclei tematici, adattando le progettazioni disciplinari al nuovo canale comunicativo e ai nuovi “tempi scuola”, privilegiando decisamente la qualità alla quantità e gli obiettivi formativi trasversali. Nel corso dell'anno si sono svolte numerose attività proposte da remoto e in videoconferenza, durante le quali gli alunni hanno

saputo raccogliere gli stimoli offerti dai docenti e dai relatori invitati, offrendo a loro volta significativi contributi personali. Queste attività sono state prevalentemente orientate sulle tematiche dell'Educazione Civica, ai sensi della legge 92/2019.

Alcuni alunni più fragili, o per la loro situazione di partenza o per gli stili cognitivi o per gli specifici interessi, hanno manifestato un atteggiamento poco proficuo, nonostante siano stati costantemente coinvolti da docenti e compagni. Gli alunni più motivati, come detto, hanno continuato a approfondire impegno costante nello studio, affrontando con cura e sensibilità le varie attività proposte.

2.1.5 COMPETENZE TRASVERSALI CONSEGUITE DAGLI ALUNNI AL TERMINE DEL TRIENNIO

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:

Comprensione ed uso consapevole di linguaggi di vario genere, disciplinari e non;

Padronanza della lingua italiana in diversi contesti comunicativi ed uso di registri linguistici adeguati alla situazione;

Elaborazione di testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; Controllo sintattico e semantico dei vari codici di comunicazione;

Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile ;

Disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e interesse a interagire con gli altri.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA:

Comunicazione efficace ed appropriata in L 2;

Comprensione di messaggi orali, controllo ed autonomia nel sostenere conversazioni ;

Comprensione e redazione di testi, a livelli diversi di padronanza in L2, a seconda delle esigenze individuali;

Rispetto e apprezzamento della diversità culturale, interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E

INGEGNERIA: Comprensione del ragionamento matematico, per una comunicazione chiara e precisa, ricerca e uso consapevole di sussidi appropriati in ambiti diversi;

Uso del pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici;

Comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino;

Disponibilità a cercare la verità, le cause dei fenomeni e a valutarne la validità.

COMPETENZA DIGITALE

Utilizzo consapevole delle tecnologie della comunicazione nella ricerca e nell'analisi di dati e informazioni;

Autonomia e consapevolezza in una corretta gestione della navigazione in rete.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Comprensione ed uso consapevole dei codici di comportamento e delle norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi;

Consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze;

Consapevolezza e gestione delle proprie capacità e dei propri punti deboli;

Consapevolezza di sé, della propria identità e delle proprie inclinazioni;
 Utilizzo strategico delle risorse disponibili per affrontare e cercare di risolvere qualsiasi problema;
 Autonomia nell'acquisizione di nuovi apprendimenti.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Rispetto delle regole condivise;
 Rispetto dei diritti altrui;
 Collaborazione con gli altri;
 Assunzione di responsabilità;
 Gestione e controllo delle situazioni di conflitto atte a favorire un apprendimento comune e a realizzare attività collettive.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE:

Consapevolezza dell'esistenza di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali e comprensione di come tali opportunità si presentano;
 Uso appropriato della creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione;
 Comprensione dell'importanza della capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse e di mantenere il ritmo dell'attività.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale;
 Comprensione che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

2.2 ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE E REALIZZATE DAL P.T.O.F. E SVOLTE DALLA CLASSE O DA UNA PARTE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Partecipazione a iniziative specifiche di Orientamento Universitario (Giornate di Orientamento dei Dipartimenti di UniPA e Welcome Week 2021 di UniPA)

30 novembre (pomeriggio)

Incontro col professore P. Bevilacqua (docente di Storia Contemporanea, Università di Roma "La Sapienza") su L'Italia e il suo ambiente nella storia

Incontro con medici e psicologi sulla prevenzione: alcool, droghe, malattie sessuali, abusi digitali

Incontro sulla docufiction RAI "Io, una giudice popolare al Maxiprocesso" insieme al regista F. Micciché, al giornalista F. La Licata e al dott. V. Mineo, responsabile al tempo del Maxiprocesso dei servizi dell'Aula Bunker.

Incontro su "La democrazia degli U.S.A. e i fatti di Capitol Hill" col professore Mario del Pero, (docente di storia internazionale e relazioni internazionali, Università SciencesPO di Parigi), e col professore Matteo Di Figlia (docente di Storia Contemporanea, UniPA).

Incontro col professore M. Aime (docente di Antropologia, Università di Genova) su razzismi e identità, a partire dal suo libro "Classificare, separare, escludere".

Giorno della Memoria (27 gennaio): incontro sul libro "Le leggi razziali e l'ottobre del 1943" l'Autore, dott. M. Calivà, e G. Ajò membro della comunità ebraica di Roma sopravvissuto al rastrellamento nazifascista.

Incontro col Prof. Antonino Blando (Storia Contemporanea – UniPA) e col Dott. Avv. Schittino su "La Sicilia nell'Italia Repubblicana"

Incontro sul pensiero di K. Marx col professore A. Morreale (già docente nei Licei di Storia e

Filosofia e storico)

N.B. Le seguenti attività, previste dal PTOF e calendarizzate dal Consiglio di Classe, si svolgeranno entro il mese di maggio.

Incontri nell'ambito della rete nazionale "Classici Contro" dal titolo "Oikos. L'uomo e la natura tra Omero e il futuro prossimo" con i professori A. Cozzo (docente di Letteratura greca, UniPA), F. Giorgianni (docente di letteratura greca, UniPA) e C. Calame (docente di Letteratura greca, Università di Losanna) (incontri previsti rispettivamente per il 21 e il 26 maggio 2021)

Notte Nazionale del Liceo Classico (attività prevista per il 28 maggio 2021)

"Con i piedi per terra" Incontro col commissario della Polizia di Stato dott. M. Borsellino e con l'ispettore della Polizia di Stato D. Barone (attività prevista per il 24 maggio 2021)

2.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ai sensi della Legge 145 del 30/12/2018, **tutti** gli studenti della classe hanno completato il loro percorso entro l'anno scolastico 2018-2019, a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

In particolare le alunne n. 5 e n. 18 hanno completato il PCTO "A scuola di mare", svoltosi dal 17/06/2019 al 12/07/2019 presso l'Associazione sportiva dilettantistica CLUB NAUTICO SOLUNTO.

Il resto della classe ha completato il PCTO "Promuovere la valorizzazione e la fruizione degli eco-musei. Descrizioni di promozione turistica sui siti di interesse storico-culturale attraverso la creazione di un sistema informatico di siti web (modulo "Da Solunto ai Sicani"), svoltosi dal 29/04/2019 al 12/06/2019 presso l'azienda partner Gruppo di Azione Costiera GOLFO DI TERMINI IMERESE.

Tutta la classe, inoltre, ha seguito in remoto, nel mese di novembre, il percorso di orientamento ORIENTASICILIA per un totale di 8 ore.

2.4 INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, AI SENSI DELLA LEGGE 92/2019

Il consiglio di Classe, seguendo i dettami della legge 92/2019 che ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, ha progettato e realizzato nell'ambito delle singole discipline alcuni moduli di studio e approfondimento e nell'ambito delle attività di Istituto (vd. PTOF) una serie incontri con vari studiosi, relativamente alla politica nazionale e internazionale, alla cittadinanza, alla lotta contro le discriminazioni, alla Costituzione italiana, all'Autonomia Regionale, all'educazione ambientale, all'educazione alla salute.

Qui di seguito vengono elencati soltanto i moduli delle singole discipline, per quanto riguarda gli incontri si rimanda al punto **2.2.** del presente Documento, precisando però che di regola gli incontri svoltisi sono stati seguiti da un momento di confronto e riflessione fra docenti e alunni.

"La Costituzione Europea" (prof.ssa R. Parisi):

riepilogo dei 12 principi fondamentali della Costituzione Italiana;

articoli 9-32-33-34;

storia della nascita dell'Unione Europea;

il Parlamento europeo;

il ruolo dell'Italia in Europa.

"La politica antica e moderna" (prof. F. Caparrotta):

La politica in Grecia antica: modelli politici, sociali e antropologici

La democrazia ateniese: un paradigma politico e socio-antropologico

La riflessione politica dei greci: pensiero politico e teoria politica

Forme politiche nel mondo greco: monarchia, aristocrazia, democrazia, costituzione mista

La democrazia antica e la democrazia moderna a confronto.

“La memoria della SHOAH” a partire da alcune riflessioni di P. Levi ne “I sommersi e i salvati” (prof. F. Caparrotta)

“Educazione e spiritualità ecologica” (prof. S. Orlando):

puntare su un altro stile di vita;

educare all'alleanza tra l'umanità e l'ambiente.

“Gender equality, the difficult role of female writers in the Romantic Age: M.Shelley” (prof.ssa F. Sanfilippo)

“I beni culturali e la Storia dell’arte” (prof.ssa I. Lodato)

articoli 9 e 33 della Costituzione Italiana, legati al concetto di bene culturale e all'insegnamento della Storia dell'Arte;

il concetto di “patrimonio culturale” e “bene culturale in ambito museale”;

il museo e il suo valore civile;

enti, istituzioni, associazioni preposte alla conoscenza, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio artistico;

la Convenzione di Faro.

“Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva” (prof.ssa E. Buttitta)

“La condizione dell’intellettuale di fine Ottocento e del primo Novecento” (prof.ssa E. Buttitta)

“Le otto competenze chiave di cittadinanza” (prof. C. Zolfo)

1. "Collaborare e partecipare"- collaborare per vincere insieme.

2. "Imparare a imparare"- una vita per imparare.

3. "Comunicare e comprendere messaggi" - la comunicazione non verbale, il linguaggio del corpo.

4. " Progettare" - progettare il proprio miglioramento.

5. "Risolvere problemi" - superare gli ostacoli.

6. "Acquisire e interpretare l'informazione"- sapere distinguere tra informazioni vere e false.

7. "Agire in modo autonomo e responsabile" - sulla strada della autonomia e della responsabilità.

8. "Individuare collegamenti e relazioni" - una rete di conoscenze.

2.5 METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO ATTUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti della classe hanno privilegiato le seguenti metodologie di insegnamento/apprendimento:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- letture in classe e analisi di testi di varia natura;
- esercitazioni sulle parti teoriche trattate;
- lezioni “capovolte” e metodologia della ricerca;
- lavori di gruppo e individuali da relazionare;
- dibattiti a tema;

- utilizzo di sussidi iconografici e multimediali;
- visite a musei e luoghi di cultura (nel corso del primo e del secondo biennio).

2.6 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE NEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

- libri di testo;
- testi letterari, riviste e saggi critici;
- dizionari ed enciclopedie, cartacei ed elettronici;
- lavagna interattiva;
- enciclopedie, portali di ricerca e altra sitografia specialistica;
- sussidi iconografici e multimediali;
- audiovisivi e fruizione periodica di film.

2.7 VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è attenuto alla normativa vigente - D.P.R. n. 122 del 2009 e successive modifiche. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012. Il D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”. L’art. 1 comma 6 del D.lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

2.7.1 STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- analisi di testi narrativi e poetici;
- temi argomentativi;
- prove orali di comprensione e ricodifica di testi greci e latini in lingua italiana;
- questionari e test di varia natura;
- verifiche orali che prevedessero: risposte a precise domande, svolgimento di esercizi, svolgimento/risoluzione di problemi, commento di documenti (testi, immagini etc.), presentazioni/relazioni autonome di argomenti preventivamente concordati;
- correzione di esercizi e loro discussione;
- colloqui informali;
- test per la valutazione delle attività sportive.

2.7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

In conformità con quanto indicato dal P.T.O.F. d’Istituto, anche nell’ambito della valutazione i docenti operano al fine di uniformare criteri e percorsi del processo valutativo. Viene considerato il

conseguimento non solo degli obiettivi cognitivi e didattici, ma anche di quelli educativi e formativi, ritenuti non secondari all'acquisizione dei contenuti.

Nella valutazione sono tenuti in considerazione:

- la maturazione globale della personalità dell'alunno;
- la costanza nell'interesse verso le discipline e la partecipazione alle attività didattiche; - l'assiduità dell'impegno profuso nelle attività didattiche e nello studio individuale;
- l'acquisizione di contenuti disciplinari definiti;
- l'acquisizione del lessico relativo alle diverse discipline;
- la comprensione di concetti e tecniche specifiche;
- la capacità di rielaborare i contenuti appresi e di costruire sintesi espositive chiare ed organiche;
- la capacità di approfondire in modo autonomo i contenuti disciplinari;
- la capacità di confrontare in modo personale concetti e tematiche di ambiti disciplinari diversi e di porli in relazione per una sintesi unitaria del sapere;
- i progressi compiuti dagli alunni in relazione ai livelli di partenza;
- la disponibilità al dialogo e il grado di socializzazione;
- l'interesse e la partecipazione (per propria responsabilità o per accettazione);
- il comportamento nel rapporto con i docenti, con i compagni di classe e con tutta la comunità scolastica.

2.7.3 CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E OBIETTIVI RAGGIUNTI, LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ CONSEGUITI

Obiettivi minimi (voto: 6)

Lo studente dimostra di essere in grado di elevarsi al di sopra di un livello di conoscenza puramente mnemonico dei fondamentali contenuti proposti. È inoltre in grado di organizzare tali contenuti in un'esposizione coordinata, pur attraverso domande-guida formulate dall'insegnante, mostrando sufficiente competenza linguistica, correttezza formale ed espositiva, coerenza logica.

Obiettivi medi (voto: 7-8) (voto: 7) Lo studente evidenzia impegno continuo e partecipazione attiva al dialogo scolastico, mostra un'acquisizione dei concetti generali e particolari, capacità di organizzarli in relazioni coerenti, esposizione chiara, coerente ed organica; rivela inoltre capacità di rielaborazione personale, possesso adeguato dei linguaggi specifici, capacità di analizzare testi, documenti e fenomeni in maniera completa. (voto: 8) Lo studente evidenzia impegno assiduo e partecipazione attiva al dialogo scolastico, mostra una conoscenza approfondita dei contenuti, capacità di analisi e sintesi concettuale, esposizione chiara, organica e scorrevole, pieno possesso dei linguaggi specifici, capacità di confrontare e di collegare contenuti e testi diversi.

Obiettivi massimi (voto: 9-10)

Lo studente evidenzia impegno assiduo e partecipazione sempre attiva al dialogo educativo-didattico, mostra una conoscenza completa, ampia ed approfondita dei contenuti, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale sicure e pienamente autonome, esposizione chiara ed organica, forma espressiva molto scorrevole, curata ed elegante, utilizzo appropriato e preciso del lessico disciplinare. Lo studente rivela, inoltre, capacità di esprimere giudizi ben motivati e di fornire apporti critici, capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari e, attraverso la lettura di altri testi oltre quelli studiati, un approfondimento personale dei contenuti.

PARTE TERZA

3.1 ARGOMENTI DELL'ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE DI INDIRIZZO (LINGUA E CULTURA GRECA E LINGUA E CULTURA LATINA) DA DISCUTERE DURANTE IL COLLOQUIO DI ESAME SECONDO L'ART. 18 dell'O.M. 54/2021

Si indicano i titoli degli elaborati qui di seguito:

1. Le donne e l'amore nella letteratura
2. L'eroe nella letteratura
3. La crisi dei valori
4. Uomini e dèi
5. L'ispirazione poetica
6. *Eudaimonia*: come essere felici
7. L'irrazionalità
8. Le biblioteche nel mondo antico
9. *Mythos e logos*
10. I vizi capitali
11. *Politeia* e politica
12. La *mimesis* come categoria estetica
13. Il tempo e la memoria
14. Il razionale
15. Intellettuali e potere
16. I molteplici volti dell'eros
17. Cos'è il teatro per l'uomo?
18. La figura dello straniero

3.2 TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DURANTE IL QUINTO ANNO TRA I QUALI SELEZIONARE IL TESTO DA DISCUTERE DURANTE IL COLLOQUIO DI ESAME SECONDO L'ART. 17 COMMA 1B DELL'O.M. N. 10 DEL 16 MAGGIO 2020

T1 F. Schiller, Ciò che abbiamo perso rispetto ai Greci antichi in Sulla poesia ingenua e sentimentale

T10 Madame de Staël, Basta con i classici: tradurre i contemporanei! da Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

T11 P. Giordani, La risposta a Madame de Staël da Sul Discorso di Madame de Staël- Lettera di un italiano ai Compilatori della Biblioteca

T6 V. Hugo, Una discesa agli inferi, da Notre-Dame de Paris, VIII, cap.4.

T7 Prefazione, Gli esseri umani sono come animali da La commedia umana.

T21 Gogol', Il naso da Racconti di Pietroburgo.

A. Manzoni

T6 Dal sogno di riscatto alla realtà della servitù da Adelchi, coro dell'atto III

T7 La morte di Ermengarda: il riscatto degli oppressi da Adelchi, coro dell'atto IV

T9 Verità storica ed invenzione poetica da Lettera a Monsieur Chauvet

T3 Il cinque maggio dalle Odi

G. Leopardi

T3 L'infinito

T4 La sera del dì di festa

T5 A Silvia

T7 La quiete dopo la tempesta

T8 Il sabato del villaggio

T12 Storia del genere umano

T9 A se stesso

F. Dostoevskij

Da Delitto e castigo

T4 La confessione a Sonja

T5 Il giudice istruttore P. Petrovic

E. Zola

T2 E. Zola, Come si scrive un romanzo sperimentale da Il romanzo sperimentale

T3 E. Zola, Come funziona un romanzo naturalista? da L'ammazzatoio

G. Verga

T2 Fantasticherie da Vita dei campi

T9 La roba da Novelle rusticane

da I Malavoglia

T5 Uno studio sincero e spassionato

T6 Padron 'Ntoni e la saggezza popolare

T7 L'affare dei lupini

T8 L'addio di 'Ntoni

da Mastro Don Gesualdo

lettura integrale del cap. IV, parte I

T13 Il rapporto con la tradizione: Gesualdo e suo padre

T15 Gesualdo muore da "vinto"

C. Baudelaire: I fiori del male (temi, caratteri, la seduzione del male, lo spleen)

T1 Corrispondenze: La natura è armonia o caos?

T2 L'albatro: il poeta, uno straniero nella società moderna

T9 J.K. Huysmans, Il triste destino di una tartaruga da Controcorrente

G. Pascoli

Da Myricae

T1 Arano

T2 Lavandare

T4 X Agosto

T6 Novembre

T8 Temporale

T9 Il lampo

T10 L'assiuolo

Da Canti di Castelvecchio

T13 Nebbia

T14 Il gelsomino notturno

T15 La mia sera

I.Svevo

Da Una vita

T1 Lettera alla madre, cap. 1

Da Senilità

T2 Emilio e Angiolina, cap. 1

Da La coscienza di Zeno

T3 Prefazione, cap. 1

T4 Preambolo, cap. 2

T6 Muoio!, cap. 4

Lettura integrale del cap. 8.

L. Pirandello

Da L'umorismo

T18 Una vecchia signora imbellettata

Da Novelle per un anno

T4 La carriola

Da Il fu Mattia Pascal

T7 Adriano Meis entra in scena, cap. VIII

Da Sei personaggi in cerca d'autore

T15 L'apparizione dei personaggi, atto I

Da Enrico IV

T16 Verità e follia, atto II

DIVINA COMMEDIA

Paradiso, canti I, III, VI, XV.

3.3 OBIETTIVI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI NELLE SINGOLE DISCIPLINE E CONTENUTI SVOLTI (RELAZIONI FINALI)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Evelina Buttitta

Libro di testo: C. Giunta, *Cuori intelligenti*, ed. rossa, Garzanti scuola

Bilancio delle attività

La classe V D è composta da 18 alunni provenienti da Bagheria e dai comuni limitrofi. L'attività didattica si è sempre svolta in un clima sereno, caratterizzato nel complesso da apprezzabile interesse e motivazione per lo studio della disciplina, il cui insegnamento nella classe è stato da me preso in carico nel corrente anno scolastico.

In conformità alla Progettazione didattico-educativa redatta ad inizio anno, tutte le attività didattiche sono state ideate, progettate ed effettuate in funzione delle esigenze cognitive, educative e formative degli alunni, cercando di promuovere la progressione degli apprendimenti di tutti gli allievi, ciascuno con la propria specificità e individualità. Si è cercato, pertanto, di far raggiungere a tutti, ciascuno secondo le proprie capacità, i traguardi delle competenze attesi al termine del secondo biennio e dell'ultimo anno. I livelli e i risultati conseguiti dagli alunni differiscono anche in base all'impegno profuso da ciascuno nelle attività didattiche e nello studio. Alcuni alunni, che si sono distinti per impegno assiduo e partecipazione sempre attiva al dialogo educativo-didattico, mostrano una conoscenza completa, ampia ed approfondita dei contenuti, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione

personale sicure e pienamente autonome, esposizione chiara ed organica, forma espressiva scorrevole e curata, utilizzo appropriato e preciso del lessico disciplinare. Questi alunni rivelano, inoltre, capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari e danno prova di una preparazione solida e arricchita tramite l'approfondimento personale dei contenuti. Altri alunni possiedono una conoscenza ampia ed approfondita dei contenuti, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale sicure e pienamente autonome, esposizione chiara ed organica, forma espressiva scorrevole e curata, utilizzo appropriato e preciso del lessico disciplinare. In molti casi questi alunni rivelano, inoltre, capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari e danno prova di una preparazione solida e arricchita tramite l'approfondimento personale dei contenuti. Un buon numero di alunni, grazie ad un impegno assiduo e ad una partecipazione attiva al dialogo scolastico, dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti, buona capacità di analisi e sintesi concettuale, esposizione chiara, organica e scorrevole, pieno possesso del linguaggio specifico, capacità di analizzare i testi in modo completo, di confrontare e collegare contenuti e testi diversi. Infine alcuni alunni, per un interesse ed un impegno pressoché adeguati e una partecipazione non sempre costante, rivelano un'acquisizione accettabile dei contenuti, un'esposizione coerente e semplice, il possesso del linguaggio specifico, almeno nei termini essenziali, mostrando di aver raggiunto gli obiettivi minimi.

Lo svolgimento dell'attività didattica progettata ad inizio anno ha, però, subito rallentamenti e limitazioni a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, che perdura ancora oggi. La necessità di adattarsi e rispondere in maniera efficace al nuovo scenario (DDI, nuovi canali comunicativi e nuovi "tempi scuola") della didattica mista ha reso indispensabile rinunciare ad affrontare tutti gli argomenti di studio progettati a inizio anno e ridurre i restanti a contenuti essenziali, fondamentali per consentire agli alunni di conseguire comunque gli obiettivi formativi ed educativi prefissati.

La presentazione degli argomenti è avvenuta in una prospettiva sincronica (confronto con movimenti culturali e letterari, autori e opere dello stesso periodo) e diacronica (rapporto con i modelli del passato e con gli esiti futuri), tentando altresì di operare l'attualizzazione dei testi per cogliere il valore sempre "vivo" del messaggio letterario.

Obiettivi disciplinari raggiunti

In conformità alla progettazione didattico-educativa formulata ad inizio anno scolastico gli obiettivi disciplinari raggiunti possono essere così sintetizzati:

- 1) conoscenza dei movimenti culturali, degli autori e delle opere di maggiore importanza che sono stati oggetto di studio;
- 2) capacità di individuare i nessi che legano la letteratura italiana (lungo il suo asse storico) agli altri fenomeni letterari, artistici, sociali e culturali anche dei paesi europei ed extraeuropei;
- 3) capacità di contestualizzare i testi dei singoli autori nello spazio interletterario e di leggerne il "rapporto tradizione/innovazione" con i modelli di riferimento;
- 4) capacità di analizzare i testi sotto l'aspetto letterale, lessicale, metaforico e simbolico, nonché di interpretarli, facendone emergere la dimensione cognitiva invariante e attualizzabile, come anche gli aspetti più strettamente legati al contesto storico-culturale di produzione del testo stesso;
- 5) capacità di operare confronti produttivi su una specifica tematica nell'ambito della produzione letteraria di uno o più autori;
- 6) capacità di produrre in modo efficace, in relazione a richieste specifiche (testi argomentativi, testi espositivo-argomentativi, analisi di testi in poesia e prosa), testi orali e scritti secondo un uso corretto e funzionale della lingua italiana;
- 7) capacità di rielaborare in maniera critica e personale gli argomenti di studio e di discussione.

Metodologie e sussidi impiegati

La volontà di adattarsi agli stili cognitivi degli alunni, per far conseguire loro, ciascuno secondo la propria individualità, gli obiettivi prefissati, e successivamente la necessità di adattarsi al nuovo scenario della "Didattica digitale integrata" hanno determinato l'utilizzo di metodologie e sussidi differenti: la lezione dialogata, volta alla presentazione di argomenti nuovi e alla discussione su di essi, si è accompagnata al metodo euristico, induttivo e deduttivo, della scoperta e della costruzione

autonoma e consapevole di conoscenze, grazie all'offerta di spunti di ricerca, materiali e fonti da cui partire per elaborare, acquisire e/o approfondire e consolidare le proprie conoscenze, abilità e competenze. Spesso sono state effettuate attività di ripasso e riepilogo per chiarire, consolidare, approfondire gli argomenti proposti. Oltre al libro di testo in adozione, dunque, ci si è avvalsi di altri libri, dispense, materiale multimediale, piattaforme didattiche.

Verifiche e valutazione

Ci si è avvalsi di verifiche orali, verifiche scritte secondo le tre tipologie (TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo; TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) previste (art. 17 del D. Lgs 62/2017) per la prima prova dell'Esame di Stato. Nel primo quadrimestre si è effettuata una verifica scritta, nel secondo una in presenza ed una a distanza. La valutazione è stata intesa come un processo continuo di controllo dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi programmati, pertanto essa ha fornito informazioni per l'autovalutazione del processo di insegnamento e apprendimento. Secondo quanto stabilito nella progettazione iniziale e in conformità al PTOF, si valuta il conseguimento non solo degli obiettivi cognitivi e didattici, ma anche formativi ed educativi; nella valutazione finale si terrà conto, quindi, non solo delle conoscenze e competenze raggiunte, ma anche dell'impegno e della partecipazione alle attività didattiche, nonché dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Per le griglie si è fatto riferimento a quelle stabilite e condivise in sede dipartimentale e allegate al PTOF.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il Romanticismo in Europa e in Italia: caratteri fondamentali (l'origine del termine; la valorizzazione del patrimonio popolare; il rifiuto dell'imitazione; il fascino dell'irrazionale; la Sensucht; la rivalutazione della religione; titanismo, vittimismo; la funzione dell'intellettuale); il "Conciliatore" e la "Biblioteca Italiana". La polemica tra classici e romantici.

Il Romanticismo in Germania: Schiller e Novalis. Romanticismo tedesco e Romanticismo latino.

T1 F. Schiller, *Ciò che abbiamo perso rispetto ai Greci antichi* in *Sulla poesia ingenua e sentimentale*
Caratteri generali del Romanticismo inglese e francese. Il Romanticismo italiano.

T10 Madame de Staël, *Basta con i classici: tradurre i contemporanei!* da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

T11 P. Giordani, *La risposta a Madame de Staël* da *Sul Discorso di Madame de Staël- Lettera di un italiano ai Compilatori della Biblioteca*

Il romanzo all'inizio dell'Ottocento.

Il romanzo francese.

T6 V. Hugo, *Una discesa agli inferi*, da *Notre-Dame de Paris*, VIII, cap.4.

H. de Balzac e *La commedia umana*.

T7 *Prefazione, Gli esseri umani sono come animali* da *La commedia umana*.

Alle origini del romanzo russo: N. V. Gogol'. T21, Gogol', *Il naso* da *Racconti di Pietroburgo*.

Il romanzo ottocentesco in Italia. I Promessi sposi.

Alessandro Manzoni: la vita. Il "vero", "l'interessante", "l'utile".

Le unità aristoteliche e le tragedie. Il Conte di Carmagnola e Adelchi.

T6 *Dal sogno di riscatto alla realtà della servitù* da *Adelchi*, coro dell'atto III

T7 *La morte di Ermengarda: il riscatto degli oppressi* da *Adelchi*, coro dell'atto IV

T9 *Verità storica ed invenzione poetica* da *Lettera a Monsieur Chauvet*

Il cinque maggio dalle Odi.

Giacomo Leopardi: la vita e le opere. Poetica e fasi dell'attività intellettuale: poesia immaginativa e poesia sentimentale; pessimismo storico e pessimismo cosmico; la poetica dell'indefinito e della rimembranza; la "conversione dal bello al vero"; la difficile collocazione di Leopardi all'interno della questione teorica classico-romantica. Lo Zibaldone: caratteri. La teoria del piacere, della visione e del suono. I Canti: genesi e struttura; "Idilli". I canti pisano-recanatesi.

T3 *L'infinito*

T4 *La sera del dì di festa*

T5 *A Silvia*

T7 *La quiete dopo la tempesta*

T8 *Il sabato del villaggio*

Operette morali.

T12 *Storia del genere umano*

Il Ciclo di Aspasia

T9 *A se stesso*

La ginestra o il fiore del deserto.

Il romanzo europeo del secondo Ottocento.

Società e cultura in Europa nella seconda metà dell'Ottocento.

L'età del realismo.

Il romanzo in Italia, Francia e in Russia.

F. Dostoevskij.

Da *Delitto e castigo*

T4 *La confessione a Sonja*

T5 *Il giudice istruttore P. Petrovic*

G. Flaubert: il narratore impersonale e *Madame Bovary* (trama e caratteri principali).

Il Verismo. Fotografare la realtà.

Le radici culturali del Verismo, Il Positivismo. Zola e il Naturalismo. Il romanzo sperimentale.

T2 E. Zola, *Come si scrive un romanzo sperimentale* da *Il romanzo sperimentale*

T3 E. Zola, *Come funziona un romanzo naturalista?* da *L'ammazzatoio*

L'idea di progresso, lo sviluppo della scienza e il ruolo dello scrittore nella società.

Darwinismo e darwinismo sociale.

L'età postunitaria.

Giovanni Verga: la vita e le fasi dell'attività intellettuale.

Il Verismo: i temi e la tecnica del racconto breve in Italia (regressione, eclissi del narratore, discorso indiretto libero). L'idea di progresso.

Le opere di Verga: i primi romanzi, *Nedda*, il "ciclo dei vinti".

I *Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*: trama e caratteri.

T2 *Fantasticheria* da *Vita dei campi*

T9 *La roba* da *Novelle rusticane*

da *I Malavoglia*

T5 *Uno studio sincero e spassionato*

T6 *Padron 'Ntoni e la saggezza popolare*

T7 *L'affare dei lupini*

T8 *L'addio di 'Ntoni*

da *Mastro Don Gesualdo*

lettura integrale del cap. IV, parte I

T13 *Il rapporto con la tradizione: Gesualdo e suo padre*

T15 *Gesualdo muore da "vinto"*

C. Baudelaire: I fiori del male (temi, caratteri, la seduzione del male, lo spleen)

T1 *Corrispondenze: La natura è armonia o caos?*

T2 *L'albatro: il poeta, uno straniero nella società moderna*

Perdita d'aureola

Simbolismo e Decadentismo: origine del termine; crisi del Positivismo, visione del mondo (simboli, analogie e corrispondenze), gli strumenti irrazionali della conoscenza (panismo, epifanie, stati abnormi della coscienza); poetica (musicalità, analogia, sinestesia); temi (malattia e morte, vitalismo e superomismo, fanciullino e superuomo). La nuova condizione dell'artista.

Estetismo, panismo, superomismo.

Il romanzo nell'età del Decadentismo: la vita come opera d'arte

T9 J.K. Huysmans, *Il triste destino di una tartaruga* da *Controcorrente*

Giovanni Pascoli: la vita; La poetica: "Il fanciullino". Le raccolte poetiche: *Myricae* e il sublime delle piccole cose; "Canti di Castelvecchio"

Da *Myricae*

T1 *Arano*

T2 *Lavandare*

T4 *X Agosto*

T6 *Novembre*

T8 *Temporale*

T9 *Il lampo*

T10 *L'assiuolo*

Da *Canti di Castelvecchio*

T13 *Nebbia*

T14 *Il gelsomino notturno*

T15 *La mia sera*

Il primo Novecento: il romanzo tra sperimentazione e rinnovamento.

La crisi del Positivismo: la crisi delle certezze, il relativismo e la psicoanalisi.

Cenni sulle avanguardie e sulla nuova poesia italiana: crepuscolari, futuristi, vociani.

Italo Svevo: vita, generi, temi, tecniche ed opere (trama e caratteri). La figura dell'inetto e il darwinismo sociale, il narratore inattendibile, l'influenza della psicanalisi, la dimensione soggettiva del tempo; salute e malattia.

Da *Una vita*

T1 *Lettera alla madre*, cap. 1

Da *Senilità*

T2 *Emilio e Angiolina*, cap. 1

Da *La coscienza di Zeno*

T3 *Prefazione*, cap. 1

T4 *Preambolo*, cap. 2

T6 *Muoio!*, cap. 4

Lettura integrale del cap. 8.

Luigi Pirandello: vita, visione del mondo e della letteratura (il relativismo filosofico, lo "strappo nel cielo di carta", la poetica dell'umorismo, il contrasto tra vita e forma, la maschera e la dissoluzione dell'io). Il saggio *L'umorismo*. La produzione novellistica: *Novelle per un anno*. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno, centomila* (trama e caratteri). La svolta verso il surrealismo. La produzione teatrale (prime due fasi): il teatro del grottesco e il metateatro. La teoria dell'autonomia dei personaggi e la dissacrazione dell'opera artistica.

Da *L'umorismo*

T18 *Una vecchia signora imbellettata*
 Da *Novelle per un anno*
 T4 *La carriola*
 Da *Il fu Mattia Pascal*
 T7 *Adriano Meis entra in scena*, cap. VIII
 Da *Sei personaggi in cerca d'autore*
 T15 *L'apparizione dei personaggi*, atto I
 Da *Enrico IV*
 T16 *Verità e follia*, atto II

DIVINA COMMEDIA
 Paradiso, canti I, III, VI, XV.

LINGUA E CULTURA GRECA E LATINA

Docente: Prof. Francesco Caparrotta

Libri di testo:

(Greco) R. Rossi, U.C. Gallici, L. Pasquariello, A. Porcelli, G. Vallarino, Ἔργα Μουσέων.
 Letteratura e cultura greca - Testi – Percorsi, Paravia (3 voll.);
 (Latino) G. Agnello – A. Orlando, Uomini e voci dell'antica Roma, Palumbo (3 voll.);
 M. Bettini – L. Ferro, Mythos. Cultura e letteratura e nell'antichità, Palumbo

N.B. Tutti i testi che non fanno parte del manuale sono stati forniti in formato digitale nelle varie classrooms.

L'insegnamento della lingua e della letteratura greca e latina promuove e sviluppa:

- la consapevolezza del ruolo storico delle lingue classiche attraverso l'accesso diretto alla letteratura ed ai testi, collocati sia in una tradizione di forme letterarie, sia in un contesto storico-culturale più ampio;
- le capacità di analisi e di interpretazione dei testi scritti, per coglierne l'originalità sia sul piano storico che su quello artistico-letterario;
- la comprensione dei fenomeni storici in prospettiva sincronica e diacronica, attraverso il reperimento di informazioni esatte;
- il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche tramite l'analisi, la decodifica e ricodifica dei testi;
- lo sviluppo della precisione lessicale e della competenza argomentativa ed espressiva;
- la consapevolezza del rapporto esistente fra generi e forme delle letterature classiche e moderne;
- la capacità di istituire relazioni storico-genealogiche e comparative fra modelli e situazioni storico-culturali differenti.

Obiettivi didattici specifici

- Conoscenza dei principali autori, dei caratteri e delle tematiche della letteratura greca e latina;
- Conoscenza di alcuni testi letterari significativi e dei loro rapporti con il contesto in cui sono stati prodotti;
- Conoscenza degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e letteraria dei testi;
- Conoscenza delle strutture linguistiche della lingua greca e del valore lessicale dei vocaboli nei testi esaminati;
- Conoscenza del lessico di base relativo ai testi letterari;
- Conoscenza di alcune delle principali categorie culturali del mondo greco (mito/logos, eroe, divinità,

legge e giustizia, polis, politeia/cittadinanza, libertà/schiavitù, philanthropia, greco/barbaro)

Metodologie e strumenti didattici.

In linea di principio nello studio della letteratura si è privilegiato la lettura diretta dei testi, in lingua originale e in traduzione, secondo un metodo induttivo. In particolare, per alcuni autori, si è proceduto a una lettura integrale di alcune opere, condotta sempre in classe insieme agli alunni. Oltre alla lettura condivisa, si sono svolte lezioni frontali, relazioni (anche da parte degli stessi alunni), discussioni aperte sui testi e sugli argomenti di volta in volta proposti. Gli alunni hanno anche partecipato a numerosi incontri con vari studiosi di letteratura greca, di storia e filosofia.

Sono stati usati tutti gli strumenti cartacei (libri, articoli, voci enciclopediche etc.) e multimediali (filmati, immagini, powerpoint) a disposizione, facendo un sapiente uso della rete elettronica e delle sue risorse (portali, motori di ricerca etc.). In particolare si è utilizzata molto la piattaforma didattica CLASSROOM del sistema GSUITE.

Verifiche e valutazione

Le verifiche, viste le particolari condizioni dettate dalla situazione sanitaria, solo in misura ridotta si sono svolte per iscritto e NON hanno previsto la tradizionale versione dal latino e dal greco; si sono privilegiate invece quelle orali: interrogazioni, relazioni, colloqui e dibattiti, presentazione di testi e argomenti da parte degli alunni (soprattutto in vista del colloquio dell'Esame di Stato).

Indicatori per la valutazione delle prove orali e per la valutazione sommativa:

conoscenza dei contenuti; padronanza espressiva; capacità di contestualizzare; capacità critiche.

Per le griglie di valutazione si è fatto riferimento a quelle stabilite e condivise in sede dipartimentale e allegate al PTOF.

Si è tenuto altresì conto dei criteri di valutazione per competenze DaD formulati dalla scuola e allegate al PTOF.

Competenze acquisite:

- Comprensione e analisi linguistica, stilistica e contenutistica di un testo letterario di difficoltà adeguata al livello di conoscenze;
- Comprensione del contesto storico- culturale, dei contenuti e dei messaggi delle opere letterarie, viste in relazione al genere di appartenenza;
- Esposizione in lingua italiana dei contenuti attraverso discorsi lineari, organici e ben articolati, in forma scritta ed orale, servendosi della documentazione appropriata (testi letterari, manuali etc.);
- Comprensione dei rapporti tra letteratura lingua, società e cultura.

N.B. Tutti i testi che non fanno parte del manuale sono stati forniti in formato digitale nelle varie classrooms.

CONTENUTI SVOLTI

Greco

L'idea di "classico"

Che cosa è un testo "classico"; etimologia e storia dei termini "classicus" e "auctor". L'idea di modello letterario nelle letterature classiche.

Testi:

Italo Calvino, Italiani, vi esorto ai classici (1981)

Sofocle

Atene all'epoca di Sofocle.

La vita di Sofocle: uomo politico e uomo di teatro

Il teatro di Sofocle: solitudine dell'eroe, rigidità del carattere dei protagonisti, imperscrutabilità del volere divino.

Verso una definizione della figura dell'eroe nella letterature classiche (e nelle letterature moderne)

Due modelli di eroe, ovvero Odisseo vs Filottete e la scelta di Neottolemo: *Filottete*

L'eroe "assoluto": *Aiace*

L'eroe della mente e della conoscenza: *Edipo re*

Antigone l'eroina degli affetti familiari e il conflitto col potere legittimo di Creonte: *Antigone*

L'ironia tragica e la duplicità di Edipo (scheda p. 270)

Testi:

T4 Antigone e Creonte (*Antigone* 441-509);

T7 Odisseo investigatore e la follia di Aiace (*Aiace* 1-117)

T15 Dialettica di eroi (*Filottete* 895-1069)

Edipo re: lettura integrale

Euripide

Ripensamento del mito e critica sociale; le figure femminili e la nuova etica antieorica; la rivoluzione nel linguaggio teatrale: la dimensione quotidiana del mito e il realismo psicologico; lo spostamento del conflitto tragico verso l'interiorità; l'assenza degli dèi.

Testi:

T7 La morte di Alceste (*Alceste* 280-392)

T 8 Amore oltre la volontà (*Ippolito* 378-481)

T 12 Un riconoscimento problematico (*Elettra* 487-584)

Medea: lettura integrale

Forme politiche del mondo greco nella teoria degli autori greci: da Erodoto a Polibio (argomento concernente anche l'Ed. Civica)

I fondamenti antropologici della vita politica secondo il Protagora platonico (Platone, *Protagora* 320 c ss.) e Aristotele (*Politica* I, 2)

La prima riflessione greca sulle forme di governo: Erodoto, III, 80-82

La democrazia come "aberrazione perfetta": la *Costituzione degli Ateniesi* dello Pseudo-Senofonte (vd. *Erga museon* 2, pp. 329-331)

Il miglior capo politico: la figura di Pericle secondo Tucidide (II, 65) e Plutarco (*Vita di Pericle* 9, 1)

Le forme semplici di politeia e la "costituzione mista".

Una questione di attualità: perché le istituzioni sono importanti e quali sono i rischi di una loro messa in discussione radicale (esempi tratti dai recenti fatti di Capitol Hill e dalla storia greca)

Testi

Erodoto 3, 80-82

La costituzione degli Ateniesi, capp. 1-4 (in greco)

Platone, *Protagora* 320c- 322 d (per il mito di Protagora, vd. percorso L'evoluzione umana, una strada a due sensi)

Tucidide: L'epitafio di Pericle in lode dei caduti e della democrazia (II, 37-47); Pericle, politico ideale (II, 65) (per quest'ultimo testo vd. file *Synesis*, pp. 36-37)

Plutarco, *Vita di Pericle* 9, 1 (Eccezionale ascendente di Pericle) (vd. file *Synesis* pp. 36-37)

Aristotele, *Politica* 1, 2 (vd. file *Aristotele, Uomo, animale politico*)

Polibio T3 L'evoluzione ciclica delle costituzioni (*Storie* VI, 4, 7-13)

Saggi:

B. Virgilio, *La democrazia degli antichi e dei moderni* (saggio)

Forme di governo in Grecia (scheda a cura del docente)

L'evoluzione umana: una strada a due sensi (percorso tematico del Manuale)

La *techne rhetoriké*

Le forme del logos (poesia, oratio continua, dialogo etc.), la *techne* retorica nel V secolo e il contributo dei sofisti.

Gorgia: l'incantatore

L'Encomio di Elena e la Difesa di Palamede come modelli di discorsi di scuola.

Testi e altri documenti:

T2 Elena, vittima incolpevole della parola (Gorgia, Encomio di Elena 8-14 e 20-21)

"Palamede", spettacolo teatrale con V. Solarino, a cura di A. Baricco (da youtube)

La retorica in azione: l'oratoria

L'oratoria, un genere "agonistico"

I tre generi dell'oratoria

Introduzione all'oratoria attica: Lisia, Demostene e Isocrate, tre figure chiave.

Isocrate: un intellettuale del IV secolo. La visione politica di Isocrate, dal primato di Atene al panellenismo a guida macedone.

L'idea di *paideia* e *sophia* secondo Isocrate

Isocrate contro Demostene: le *poleis* e la potenza macedone

Testi:

T2 Il logos, chiave della civiltà (Nicocle 5-9): parr. 5-7

T4 L'ideale chiusura di un progetto culturale (Sull'antidosi 180-194).

T6 La concordia panellenica (Panegirico 159 e ss.)

Lisia e la logografia attica.

La vicenda biografica di Lisia e il problema dell'amnistia dopo la guerra civile ateniese.

L'orazione Contro Eratostene di Lisia

L'abilità retorica di Lisia logografo: confezionare discorsi "su misura"

Gli elementi di un logos secondo Aristotele: chi parla, chi ascolta, ciò che si dice

I tipi di prova retorica (= che emergono attraverso il parlare stesso) secondo Aristotele: il carattere (*ethos*) di chi parla, le passioni (*pathe*) dell'uditorio, ciò che si dice (*pragma*)

Testi:

T 7 La riscossa di Lisia (Contro Erastotene 13-24)

Lab. di analisi dei testi: Per l'invalido 15-18: come si costruisce l'*ethos* dell'avversario

Il nuovo contesto storico e culturale nel IV sec. a.C.

Il IV secolo: il sistema della polis alla deriva

I nuovi luoghi della cultura: dalla piazza alle scuole

Dall'auralità alla cultura del libro

Platone

Uno spartiacque della letteratura filosofica: lettere e dialoghi, il dialogo come "contraddizione necessaria", Platone fra oralità e scrittura.

Un modello di dialogo: Il Simposio

La concezione democriteo-platonica del fare poetico: ispirazione (entusiasmo), irrazionalità, mancanza di *techne*; la svalutazione della poesia sul piano ontologico, conoscitivo (estetico), etico-politico-educativo.

L'idea di *mythos*

Testi:

T 2 Un comico al servizio della filosofia: (Simposio 189c 193d).

T 3 La scrittura, un inganno divino (Fedro 274 d – 275 e passim): lettura, traduzione e commento
Scrittura e dialettica, inganno e conoscenza (scheda p. 38)

T10 Il poeta come una calamita (Platone Ione 533d-534d)

T11 Tre gradi di separazione (Repubblica X 595 a-607 a passim)

Aristotele

Il corpus aristotelico: opere esoteriche, opere essoteriche.

La filosofia "poietica": la riflessione su arte e poesia; il concetto di *techne*; il concetto di *poiesis*; l'apprezzamento della poesia sul piano ontologico, conoscitivo (estetico), etico-politico-educativo

La Poetica: un testo fondamentale; l'idea di *mythos*

Testi:

T 3 Poesia e storia (Poetica 9, 1451 a – 1451 b *passim*) ;

T4 La definizione della tragedia (Poetica 6, 1449 b)

Poetica cap. 1 (di cosa si occupa la Poetica e che cosa è la poesia); cap. 4 (che cosa è la mimesis); capp. 7-11 (che cosa è un buon *mythos*, ovvero la teoria narratologica di Aristotele)

Saggi:

M. Bettini, *Mythos/fabula*, in F. Moretti, a cura di, *Il romanzo*, Einaudi, vol. II

L'età ellenistica (III-I sec. a.C.)

L'età ellenistica e la nozione di "Ellenismo" (G. Droysen); la formazione dei grandi regni e la fine della polis classica; la crescita della cultura scritta; i centri di cultura: città, biblioteche e scuole; la diffusione "globale" della lingua e della letteratura greca; a cultura dell'Ellenismo e la letteratura greca, ebraica e latina.

"Romanizzazione" del mondo ed "ellenizzazione" di Roma

Il comico e la comicità fra teatro e letteratura

Il comico: alcuni tentativi di definizione

Comicità e riso sulla scena greca: la commedia

La commedia attica: Aristofane

La commedia nuova: Menandro

Saggi:

D. Del Corno, *Il comico e la comicità a teatro*

L'umorismo, da *Enciclopedia del corpo Treccani* (versione on line)

Il comico secondo I. Calvino (I. Calvino, *Definizione di territori: il comico*, in *Una pietra sopra* 1980)

Il contesto storico e culturale: una cultura bilingue per l'impero

Il contesto storico e culturale del mondo greco agli inizi dell'età imperiale: tramonto definitivo della "libertà" delle città greche, la Grecia diventa una provincia, rapporto fra le città greche e l'imperatore, riduzione degli spazi politici (livello locale, interlocuzione con i romani e in part con l'imperatore).

La risposta culturale dei Greci: studiare e valorizzare la propria "tradizione" in chiave "nazionale", ripensare il passato (V-IV sec. in part.,) e Roma.

Panoramica dei generi e delle forme letterarie della prima età imperiale: storiografia; antiquaria; retorica (teoria retorica oratoria e critica letteraria); mitografia; dossografia e biografia filosofica.

Il principato romano e la cultura greca; gli intellettuali greci di fronte all'impero (il caso di Plutarco e di Luciano)

Testi:

T4 Bugie, nient'altro che bugie (Luciano, *Storia vera* I, 1-4)

L'anonimo *Sul sublime* e la questione del "grande stile" della poesia e della prosa

La definizione del sublime, l'idea di classico (e di imitazione), la creazione del futuro alla luce

dell'antico, la grandezza dell'imperfezione.

Testi.

T1 Vibrazioni dell'anima tra natura e arte (Sul sublime 8, 1-2, 4; 9, 1-2)

T3 La giustificazione "naturale" del "classico" (Sul sublime 32, 7 – 8; 33)

Latino

L'età augustea

I caratteri del principato augusteo

Cultura e ideologia nell'epoca di Augusto

Il classicismo augusteo

L'idea della storia secondo i Romani (concezioni progressive, concezioni cicliche del tempo, l'idea di crescita, età dell'oro)

Testi e altri materiali:

"Augusto Riscrive la storia di Roma" (powerpoint a cura del docente)

Dione Cassio, Storia romana, 53,12 (Che cosa cambia dal punto di vista della documentazione storica con l'avvento di Augusto: dalla pubblicità al segreto).

Orazio

Dalle guerre civili al circolo di Mecenate

I sermones: la tradizione della satira latina e la meditazione morale

La costruzione di un nuovo monumentum lirico: Orazio "nuovo Alceo"

Il sentimento del tempo e dell'esistenza: tempo dell'uomo e tempo della natura, consapevolezza della caducità, cogliere l'attimo, amore per la vita, tempus/aetas/vetustas/aeternitas

La riflessione poetica nell'Ars poetica: poesis, poema e poeta; callida iunctura; miscere utile dulci; unità e organicità del poema.

Testi:

T3 Il rompiscatole (Satire I, 9, vv. 1-78)

T4 L'ode di esordio (Odi I, 1)

T7 Il poeta sarà un cigno immortale (Odi II, 20)

T12 Godi le gioie dell'amore e della vita (Odi I, 9)

T13 Carpe diem (Odi I,11) (cf. scheda su E. Montale)

T14 Ahimé, fugaci, Postumo, scorrono via gli anni (Odi II 14)

T15 Ho vissuto: domani è un altro giorno (Odi III, 29)

T 16 Siamo polvere e ombra (Odi IV, 7)

Da *saeculum* a "secolo", "secolare" (scheda p. 179)

Orazio modello di morale laica (scheda p. 183)

Paralleli antichi e moderni

Marziale, Domani, sempre domani (Epigrammi 5, 58)

Il senso del tempo: F. Nietzsche, Sull'utilità e il danno della storia per la vita, cap. 1 (memoria/oblio, senso storico e felicità degli uomini e degli animali); Borges, Nuova confutazione del tempo; Borges, Arte poetica (Vd Classwork Latino "TEMPO – Poesie e altri testi sul tempo")

La memoria: J. L. Borges, Funes o della memoria

Il poeta: Ch. Baudelaire, Elevazione

Orazio e Montale (scheda p. 233)

Virgilio

Le Bucoliche e il genere pastorale. Due modi di vivere il rapporto poesia-politica: Tiro e Melibeo

Le Georgiche e il genere didascalico. La fabula di Aristeo e Orfeo

L'Eneide e la rifondazione dell'epica: la "preistoria" di Roma; un nuovo "eroe" (Enea e i suoi modelli greci: Euripide; Apollonio Rodio); la visione della storia romana (provvidenzialismo, profezia, legame passato-presente); il punto di vista dei vincitori e quello dei "vinti"; dolore, pietas, compassione; la tecnica narrativa (narrazione commentata, empatia e "soggettività"); l'identità dei romani nel XII libro.

Testi:

T1 Titiro e Melibeo (Bucoliche I)

T4 La teodicea del lavoro (Georgiche I, 118-159)

T 7 Proteo (Georg IV 387-414 ITA)

T9 Orfeo perde Euridice (Georg. IV 485-506 LAT)

T10 La fine di Orfeo (Georg. IV 507-527 ITA)

Eneide (da Mythos)

Il proemio (Eneide I, 1-11)

Enea a Cartagine (I 419-632)

Le insidie dei greci: Sinone (II 108-198)

I segni dell'antica fiamma (IV 1-89)

L'amore fra Enea e Didone (IV 151-194)

L'ultimo incontro (IV 296-396)

Il Lazio antico (VII 37-143).

La città di Evandro (VIII 310-61)

Uno scudo dal Futuro (VIII 608-731)

Il patto fra Giove e Giunone e la "contrattazione" dell'identità dei Romani (XII, 791-842)

La morte di Turno (XII 845-952)

Saturno e l'età dell'oro (scheda p. 338)

Paralleli moderni

G. Bufalino, Il ritorno di Euridice

Ovidio fra elegia ed epica

La poesia elegiaca in età augustea: modelli, caratteri originali, autori

Ovidio e l'elegia: Amores, Heroides, Ars, Remedia amoris, Medicamina

Il poema delle trasformazioni: le Metamorfosi

Testi: T1 La professione di poeta elegiac (Amores I 1); T2 Amo tutte le donne del mondo (Am. II 4);

T7 Ero e Leandro (Heroides 19, 1-98 e 165-210); T 10 Ulisse, Calipso e le onde del mare (Ars III 123-42)

T 15 Narciso si innamora di se stesso (Met. III 407-440, in latino, con scheda di analisi),

T20 La catabasi di Orfeo (Met. X 1-77, con scheda di analisi),

Introduzione all'età imperiale: il principato da Tiberio a Traiano.

Il quadro storico dell'Alto Impero Romano (dai Giulio-Claudi a Marco Aurelio): gli imperatori, l'impero le province e le città; il rapporto fra intellettuali e potere nella prima età imperiale

Seneca

Introduzione a Seneca: vita e opere

La scrittura filosofica di Seneca: generi letterari (epistola, sermo, diatriba, trattato) e modelli di pensiero (stoicismo, cinismo, epicureismo) Che cosa può significare "vivere secondo natura": dai Cinici agli Stoici.

La provvidenza divina e la virtù secondo Seneca; un confronto fra Seneca e Epitteto (ciò che è sotto il nostro controllo e ciò che non lo è)

Seneca: i principi fondamentali della fisica stoica; la "razionalità" della natura; dio=razionalità; immanenza della divinità; l'analogia anima/corpo, dio/natura; cosa significa vivere secondo natura.

Il tempo e la morte per Seneca e per Agostino

Le passioni nel pensiero antico: la base cognitiva delle passioni (coinvolgono il corpo ma sono un prodotto dell'anima); due valutazioni della natura delle passioni e due atteggiamenti nei loro confronti (le passioni di per sé non sono negative ma vanno moderate/ le passioni sono un male da curare) .

L'Ira secondo Aristotele e secondo Seneca

Il teatro di Seneca: il nefas sulla scena; la riscrittura dei modelli tragici; l'irrazionale e la pedagogia in negativo.

Testi

T6 Il logos e la Natura (Nat. Praef. 11-14; Epist. 65, 2 e 23-24; 41, 5)

T3 De providentia I 2, 1-2

T14 Il passato, il presente e il futuro (De brev. 10, 2-6)

T 16 Seneca fa i suoi conti col tempo (Epist. 1)

Scheda "Cos'è il tempo in Sant'Agostino (p. 147)

Scheda "Il male di vivere" (p. 138)

T4 Il peggiore vizio umano (De ira I,1)

Medea: lettura integrale

Lucano e l'epica "antivirgiliana"

L'epica "storica" da Nevio a Lucano: alcuni aspetti generali.

L'epica "antiprovidenzialistica" di Lucano: il Bellum Civile o Pharsalia

Classicismo dell'età augustea vs espressionismo della prima età imperial

Testi:

T1 Il proemio (I, 1-32, solo i vv. 1-7 in latino);

T2 Catone il giusto spiega a Bruto la sua scelta (II, 284-325);

T3 Cesare, l'uomo della fortuna (V, 504-537 e 577-596)

La profezia del cadavere (VI, 618-681)

Il banchetto di Cesare dopo la battaglia di Farsàlo (VII 786-873)

Tacito e il destino dell'impero

Agricola e la tradizione della laudatio funebris

L'impero in azione nell'Agricola

La Germania: fra etnografia, moralismo e imperialismo

Il destino dell'impero: Historiae e Annales

Eloquenza e libertà: il Dialogus de oratoribus

Il dibattito sull'imperialismo romano (scheda)

Gli "eroi nazionali" della resistenza antiromana (il caso di Budicca in Britannia) e la creazione di tradizioni nazionali attraverso la memoria storica in Europa fra Ottocento e Novecento.

Testi:

Agricola: 1-3 (proemio); 4-6 (prime notizie su Agricola, fra pubblico e privato); 10-12 (geografia ed etnografia della Britannia); 18 (l'arrivo di A. in Britannia e le sue prime operazioni militari); 21 (la conquista attraverso l'acculturazione); 30-32 (discorso di Calgàco) e 33-34 (discorso di Agricola).

Germania: 1-4 (origine, sito, caratteri fisici dei germani); 5-28 (usi e costumi dei Germani);

Dialogus de oratoribus: 9-13 (è più vantaggiosa per sé e per gli altri l'eloquenza o la poesia?); 40-42 (eloquenza e libertà)

T 4-5 (Historiae 1, 1-4),
 T10 (Annales 1, 1-2),
 T 16 (Annales XIV, 52-56)

Il romanzo latino. Petronio e Apuleio

Il romanzo latino e i suoi modelli greci. Un genere difficile da classificare. Narrazione e intrattenimento: novelle, favole milesie, storie favolose.

Il Satyricon e il suo autore. Il Satyricon: un grande frammento; una parodia/molte parodie. La trama dell'opera e i suoi molteplici livelli narrativi (la vena affabulatoria). Il "realismo" di Petronio e la "polifonia" dei personaggi. Il latino volgare.

Le metamorfosi e il suo autore. La trama. Il significato "esoterico" dell'opera. Fra uomini, streghe e bestie; la curiositas di Lucio.

Testi:

Satyricon, 1-4 (il dibattito sull'educazione dei giovani); 27-34 (a Cena da Trimalchione); 48-49 (la cultura di Trimalchione); 50-52 (la novella del vetro infrangibile); 57 (il liberto Emerote); 61-63 (le novelle del licantropo e delle streghe); 110-113 (la novella della matrona di Efeso); 118 (l'estetica di Eumolpo); 132 (l'impotenza "epica" di Encolpio)

STORIA DEL CINEMA

Docente: Caparrotta Francesco

Libro di testo: P. Bertetto, a cura di, Introduzione alla storia del cinema, UTET

Bilancio delle attività e obiettivi disciplinari

La disciplina Storia del cinema si articola all'interno delle ore dedicate allo studio del latino e del greco, quindi si è svolta secondo un calendario variabile, ritagliando moduli di qualche ora in funzione delle attività progettate.

La disciplina integrativa s'inserisce nell'ambito di una politica culturale volta all'educazione al linguaggio cinematografico, puntando più sul metodo che sui contenuti. Si è effettuata per tale ragione necessariamente una scelta mirata di argomenti: una breve ed essenziale storia del cinema; l'esame di alcuni rilevanti aspetti del linguaggio cinematografico; l'esame del cinema come fenomeno sociale di massa; il rapporto fra produzione industriale e creatività degli autori; una stringata selezione di film (o di narrazioni seriali) da visionare integralmente o in parte.

Alla fine del percorso dei tre anni gli alunni sono in grado di:

decodificare un prodotto cinematografico, singolo e seriale, attraverso una scheda di analisi;
 presentare autonomamente un film o una serie televisiva, nella forma di una relazione orale e/o scritta (saggio breve); conoscere a grandi linee la storia essenziale del cinema europeo, americano e italiano fra il primo e il secondo dopoguerra.

Metodologie e sussidi impiegati

Partendo dalla fruizione di film integrali o di parti di esso, si sono avviate analisi e discussioni interpretative; inoltre, ciascun alunno ha presentato alla classe una serie televisiva di propria scelta, esaminandola sia dal punto di vista dei vari aspetti della produzione (regia, montaggio etc.) sia dal punto di vista del prodotto finito (trama, personaggi etc.).

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state effettuate tramite colloqui e brevi relazioni da parte degli alunni.

La valutazione sommativa è basata sui progressi rispetto alla situazione di partenza, sulle caratteristiche comportamentali, impegno, attenzione e puntualità nell'esecuzione delle consegne, e ha tenuto conto dei livelli di preparazione conseguiti e della maturazione complessiva degli alunni.

Filmografia (VI = visione integrale; VP = visione di alcune scene):

Il settimo sigillo (1957), diretto a I. Bergman VI
 Il sorpasso (1962), diretto da D. Risi VI
 C'era una volta in America (1984), diretto da S. Leone (in collaborazione con la prof.ssa Parisi) VI
 Remember (2015), diretto A. Egoyan (in collaborazione con la prof.ssa Parisi) VI
 Fellini Satyricon, diretto da F. Fellini VP

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Docente: Francesca Sanfilippo

Libro di testo: Performer Heritage. blu- Vol.U- Zanichelli

Bilancio delle attività

La classe, che conosco dal primo anno, è composta da 18 alunni. La classe, pur essendo eterogenea nel raggiungimento degli obiettivi, ha evidenziato, complessivamente, sin dall'inizio del percorso liceale un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà, studio costante, puntualità nella consegna dei compiti e disponibilità ad aderire alle iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola. Questo ha comportato un'apprezzabile crescita sul piano culturale e linguistico, soprattutto in un gruppo di alunni che è stato in grado di pervenire a risultati veramente apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi e dimostrando una motivazione seria insieme a una costante e lodevole capacità di rielaborare i dati disciplinari acquisiti in L2. Ad un'altra fascia di alunni va poi riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno, che ha comportato il conseguimento di risultati sicuramente apprezzabili. Infine, un gruppo molto ridotto di allievi è pervenuto a un livello di semplice sufficienza legata in qualche caso a modesta capacità linguistiche e ad una certa passività nella partecipazione alla didattica mantenendo fragilità nella preparazione.

Tutti gli alunni hanno dovuto affrontare diverse difficoltà a causa della didattica a distanza per quasi tutto l'intero anno scolastico, la quale, pur non essendo stata una soluzione ottimale, ha comunque offerto una preziosa opportunità a mantenere le relazioni con gran parte degli alunni per condividere e supportare il loro stress emotivo e per continuare l'attività didattica in generale.

Metodologia

Alla luce delle nuove esigenze scaturite dalla DaD si è ritenuto necessario incrementare le opportune strategie didattiche per agevolare complessivamente il successo formativo degli alunni. Si è fatto uso di:

- Libri in formato digitale e loro estensioni
 - Invio materiale multimediale e/o autoprodotta dal docente
 - Classi virtuali della Zanichelli
 - Controllo sistematico delle esercitazioni e dei test digitali (Socrative - Zanichelli)
 - Google Drive
 - Whatsapp e altro

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- Comprensione e confronto di vari tipi di testo (letterari e non) e capacità di analizzarne gli elementi fondamentali.
- Contestualizzazione dei testi letterari oggetto di studio nel loro periodo storico e sociale.
- Individuazione delle linee fondamentali di evoluzione del sistema letterario inglese.
- Riflessione sulla lingua su diversi livelli (testuale, semantico-lessicale, morfo-sintattico, fonologico).
- Analisi, sintesi e produzione di diversi tipi di testo multimediali e non.
- Sviluppo e potenziamento del senso critico.

CONTENUTI SVOLTI

Lingua

Revisione e consolidamento delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche precedentemente studiate. Ampliamento del lessico in loro possesso. Discussione e attualizzazione di alcuni argomenti letterari studiati anche attraverso la visione di materiale multimediale vario.

Letteratura

- ❖ The Romantic Age: the historical background (general features) and the literary context.

William Blake: life and works

- “London”
- “The Lamb”
- “The Tyger”

William Wordsworth: life and works

- “A certain colouring of imagination” (from the Preface to “Lyrical Ballads” -1800)
- “Composed upon Westminster Bridge”
- “Daffodils”

Mary Shelley: life and works

- “Frankenstein”: “The creation of the monster”

- ❖ The Victorian Age: the historical background (general features) and the literary context

Charles Dickens: life and works

- “Hard Times”: “Coketown”
- “Oliver Twist”: “...I want some more”

Oscar Wilde: life and works

- “The Picture of Dorian Gray”:
 - text 1: “Preface”
 - text 2: “Beauty is a form of genius”
 - text 3: “Dorian’s death”
- Visione del film “Anna and the King” di Andy Tennant
- Visione del film “Oliver Twist” di Roman Polanski

- ❖ The Twentieth Century: the historical background (general features) and the literary context

James Joyce: life and works

- “Dubliners”:
- “Eveline”: “She sat at the window.”

- “The Dead”: “ Gabriel’s epiphany”
- Molly’s monologue (lettura e video)
Virginia Woolf: life and works
- “Mrs Dalloway”: “Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself.”
George Orwell: life and works
- “1984”: “ Room 101”
- Visione di alcune scene tratte dal film “1984” di Dominic Muldowney
- Visione del BBC TV docudrama “A Final Warning from George Orwell”-
<https://www.youtube.com/watch?v=ox-shlDXKO4>

ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

❖ Female emancipation :

- The role of female writers from the Victorian period to the Modern age (Mary Shelley and V. Woolf)
- The Suffragette movement

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione in conformità con quanto indicato dal P.T.O.F. d’Istituto è stata effettuata tenendo in considerazione il conseguimento non solo degli obiettivi cognitivi e didattici, ma anche di quelli educativi e formativi, ritenuti non secondari all’acquisizione dei contenuti. Relativamente ai criteri e alle griglie per la valutazione delle prove si fa riferimento alla programmazione educativa didattica condivisa nel dipartimento di lingue.

Il processo di apprendimento è stato sottoposto a verifiche scritte digitali ed orali online e in presenza quando possibile.

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- Obiettivi raggiunti
- Grado di interesse e partecipazione al dialogo educativo-didattico
- Grado di impegno manifestato
- Qualità del metodo di lavoro
- Costanza e puntualità delle consegne
- Progressi rilevati a seguito di attività volte al recupero
- Progressi compiuti in relazione al livello di conoscenze, competenze ed abilità maturate

La valutazione finale ha tenuto in considerazione, secondo una visione retrospettiva a lungo termine, l’intera esperienza curriculare degli studenti.

FILOSOFIA, STORIA E CITTADINANZA

Docente: Parisi Rosaria

Bilancio delle attività.

La classe è composta da 18 alunni , essa si presenta educata e per la maggior parte attenta e interessata alle discipline ,nel tempo la classe ha mantenuto la sua eterogeneità, infatti una parte di essa presenta una buona preparazione ,è partecipe al dialogo educativo risulta motivata all’attività scolastica ed è stata sempre partecipe, una parte pur essendo interessata, ha mantenuto nel tempo difficoltà di partecipazione, altri infine sono stati poco partecipi e interessati alle discipline. Il percorso dell’ultimo anno è stato abbastanza sofferto a causa del Covid 19, l’attività in presenza è stata interrotta più volte ed è iniziata la didattica a distanza.. In seguito a tale situazione il c d c ha pensato di procedere lo svolgimento dei programmi per nuclei tematici, nel caso della storia e della filosofia si è proceduto in modo cronologico e organico per offrire agli alunni un quadro delle problematiche chiaro e completo degli argomenti trattati,Tale situazione nonostante l’impegno ha impedito di portare a termine tutti gli argomenti previsti nella programmazione.

Obiettivi disciplinari raggiunti Lo studio della filosofia storia e cittadinanza è stato fondamentale oltre che per l'acquisizione delle conoscenze per le competenze e lo sviluppo della personalità, del senso civico e della realtà socio politica attraverso le coordinate spazio temporali della storia, inoltre diversi alunni hanno acquisito un discreto possesso della terminologia tecnica in filosofia:

- comprendere e usare la terminologia specifica ● riconoscere e definire i concetti
- individuare le problematiche fondamentali
- stabilire connessioni tra contesto e pensiero
- compiere operazioni di analisi e sintesi
- conoscere i principali eventi e avere la consapevolezza della complessità del fatto storico
- suscitare l'attitudine a problematizzare, formulare domande e riferirsi a spazi e tempi diversi
- scoprire la dimensione storica del presente
- assumere un atteggiamento di rispetto ma critico nei confronti della società

Metodologie e sussidi impiegati Nel rispetto del programma ministeriale e della libertà metodologica dell'insegnamento il programma è stato svolto attraverso: lezione frontale, lavoro di gruppo, attività di ricerca, lettura collettiva, supporti audio visivi, metodo Brain Storming, video lezioni DDI, prove di verifica, materiali offerti dai libri di testo dizionario di filosofia.

Verifiche e valutazione Le verifiche sono state effettuate mediante interrogazioni orali, dibattiti. La valutazione non ha avuto valore fiscale ma è avvenuta in base e in rapporto alle abilità alle competenze acquisite e il grado di maturazione raggiunta dall'alunno.

CONTENUTI SVOLTI

Storia

- Capitolo 2: "L'imperialismo, caratteri generali e Hobsbawm." - Capitolo 3: "L'età Giolittiana." - Capitolo 4: "Europa e mondo nella prima guerra mondiale." - Capitolo 5: "La Rivoluzione Russa." - Capitolo 8: "La crisi del ventinove e il New Deal." - Capitolo 9: "Il regime fascista in Italia." - Capitolo 10: "La Germania nazista." - Capitolo 11: "Lo stalinismo in Unione Sovietica." - Capitolo 13: "La seconda guerra mondiale." - Capitolo 15: "La nascita dello stato di Israele, la guerra fredda." - Capitolo 16: "La ricostruzione"

Lezioni di Cittadinanza e Costituzione

Unità 1: "Le basi e i principi della convivenza"

Lezione 4: "La Costituzione della Repubblica italiana" La struttura della Costituzione"

Lezione 25: "La nascita dell'Unione Europea" L'idea di Europa L'Europa delle "sei" Dalla CEE all'Euro Verso una Costituzione europea Le iniziative della UE Le difficoltà dell'Europa

Lezione 26: "Gli organismi europei" Il Parlamento europeo

Filosofia

Il Romanticismo Il contesto e le principali tendenze del romanticismo Origine e diffusione del movimento romantico L'idealismo e Fichte Il sistema della dottrina della scienza: l'io pone sé stesso La dialettica dell'io e il momento antitetico (il non io) Il terzo momento della dialettica dell'io La missione dell'uomo e la socialità La missione del dotto Lo Stato commerciale chiuso e i Discorsi alla nazione tedesca Schelling Le fasi del pensiero di Schelling Oltre e contro Fichte: la filosofia della natura L'idealismo trascendentale La funzione dell'arte nel sistema dell'idealismo trascendentale Hegel: l'identità di reale e nazionale Le opere giovanili e la riflessione su cristianesimo e moralità Gli scritti su Fichte e Schelling. La critica a Kant e al sentimentalismo irrazionalistico L'assoluto come unità originaria e imprescindibile del sapere La Fenomenologia dello spirito: genesi e significato dell'opera Il primo passo della Fenomenologia: la coscienza La dialettica servo-padrone Lo spirito oggettivo, la famiglia la società e lo stato. A.Schopenhauer il mondo come e rappresentazione, il velo di Maya, le vie di fuga della volontà :arte religione l'ascesi.

S Kierkegaard: l' aut aut, la paura e l' angoscia ,vita estetica etica religiosa. Destra e sinistra hegeliana, L. Feuerbach e l'alienazione della religione. Marx il ruolo della filosofia struttura e sovrastruttura, l'alienazione la religione, Il Manifesto del partito comunista , la dittatura del proletariato ,Il Capitale, materialismo storico e materialismo dialettico. Il Positivismo e Comte, la nascita della sociologia Nietzsche :la nascita della tragedia ,apollineo e dionisiaco ,il nichilismo attivo e passivo, il super-uomo e l'oltre-uomo , la volontà di potenza , la trasmutazione dei valori, l' eterno ritorno, il prospettivismo, la concezione della storia. La nascita della psicoanalisi e Freud : la prima e la seconda topica ,il transfert, le fasi dello sviluppo sessuale del bambino, la sublimazione. Caratteri generali dell' esistenzialismo, J.P. Sartre: il filosofo impegnato, la responsabilità, la nausea e la vergogna.

MATEMATICA

Docente: Raccuglia Maria Grazia

LIBRO DI TESTO: LEONARDO SASSO "LA MATEMATICA A COLORI" EDIZIONE AZZURRA vol.5 casa editrice PETRINI (9788849420180)

Bilancio delle attività (Matematica e Fisica)

La classe è costituita da 18 alunni. Le attività in questa classe (lezioni frontali - esercitazioni - dialoghi interattivi), svolte a distanza per lo più nella prima fase dell'anno, sono risultate, a volte, di difficile comprensione per gli alunni, tanto che l'approccio allo studio e l'organizzazione del lavoro domestico ne hanno risentito. Più proficue ed efficaci, invece, si sono dimostrate al secondo quadrimestre le spiegazioni dei contenuti di entrambe le discipline, effettuate in presenza (alternate da lezioni in dad.), con risultati decisamente migliori rispetto al primo quadrimestre. Alcuni alunni hanno compiuto il loro percorso scolastico (in presenza e a distanza) con serietà, impegno e responsabilità conseguendo buoni / ottimi livelli di preparazione in entrambe le discipline ; altri, con uno studio regolare e una partecipazione attenta, hanno dimostrato una preparazione discreta / buona in matematica e fisica; infine altri alunni, con un iniziale impegno superficiale e poco responsabile e una partecipazione non sempre regolare, hanno dimostrato nella seconda parte dell'anno, in seguito a continue e reiterate sollecitazioni, un maggiore interesse e uno studio più attento riportando una preparazione accettabile con esposizione semplice dei contenuti e dimostrando di aver raggiunto gli obiettivi minimi. La classe (nella quasi totalità), quindi, ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico impegno, serietà e determinazione nello studio di entrambe le discipline sempre maggiore. Sicuramente il perdurare della situazione di emergenza sanitaria, con una didattica mista, non ha aiutato nello svolgimento del normale percorso scolastico (DDI - nuovi canali di comunicazione - nuovi tempi-scuola), per cui le attività hanno subito dei rallentamenti e delle limitazioni, senza per questo rinunciare agli obiettivi educativi prefissati.

Metodologie e sussidi impiegati (Matematica e fisica) Alle lezioni frontali in classe e alle spiegazioni a distanza in video sono stati aggiunti materiali (caricati su classroom) autoprodotti tramite schemi e sintesi, esempi ed esercizi e foto prese da altri testi di matematica e di fisica per fornire ulteriori chiarimenti sui nuovi contenuti.

Verifiche e valutazione (Matematica e fisica) Tenendo conto della situazione pandemica di questo momento nella prima fase dell'a.s. 2020/2021 sono state fatte solamente verifiche orali (per matematica e per fisica), mentre nel secondo quadrimestre è stata effettuata una prova scritta di matematica (in presenza) e verifiche orali (interrogazioni classiche, dibattiti e discussioni libere o guidate in entrambe le discipline) in presenza o a distanza. La valutazione finale terrà conto di diversi fattori, non solo di quelli stabiliti ad inizio d'anno nelle progettazioni disciplinari, ma anche dell'impegno profuso e della partecipazione mostrata in presenza e a distanza alle attività didattiche,

disponibilità a collaborare e ad interagire con l'insegnante e i compagni e che comprendano comunque un percorso formativo di un intero anno di crescita non solo culturale ma anche umana e che tengano conto, inoltre, dei progressi ottenuti rispetto alla situazione di partenza.

Obiettivi disciplinari raggiunti

1. Conoscenza dei contenuti di ANALISI MATEMATICA (con regole e proprietà relative).
2. Conoscenza dei teoremi sui limiti, sulle funzioni continue.
3. Competenza nelle procedure di calcolo e nell'applicazione di regole e proprietà specifiche dell'analisi con uso del calcolo infinitesimale per la continuità, discontinuità e derivabilità di una funzione con le problematiche relative (velocità istantanea, tangente ad una curva).
4. Capacità di argomentare in modo chiaro e coerente, utilizzando simbologia e linguaggio specifico.
5. Capacità di risolvere esercizi (calcolo di limiti, di derivate e studio di semplici funzioni razionali fratte e relativo grafico).

CONTENUTI SVOLTI

ANALISI INFINITESIMALE

CAP. 1:

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

- Retta reale-intervallo
- Intorno di un punto (completo-circolare-sinistro o destro)
- Interni dell'infinito
- Punti isolati - punti di accumulazione (definizione, esempi)
- Concetto di funzione (definizione, funzione pari e dispari, crescente e decrescente)
- Classificazione delle funzioni (algebriche e trascendenti)
- Dominio di una funzione reale di variabile reale (definizione)
- Segno della funzione
- Punti di intersezione con gli assi

CAP. 2:

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Concetto di limite (introduzione, esempio velocità media, velocità istantanea)
- 1° caso: limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito (definizione, esempi-limite sinistro e destro e calcolo)
- 2° caso: limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito $(+\infty, -\infty, \infty)$ (definizione, esempi e calcolo-asintoti orizzontali)
- 3° caso: limite infinito $(+\infty, -\infty, \infty)$ di $f(x)$ per x che tende a un valore finito (definizione, esempi e calcolo - asymptoti verticali)
- 4° caso: limite infinito $(+\infty, -\infty, \infty)$ di $f(x)$ per x che tende all'infinito (definizione, esempi e calcolo)
- Teorema di unicità del limite (enunciato)
- Teorema della permanenza del segno (enunciato e applicazione)
- Teorema del confronto (enunciato)
- Funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Operazioni tra limiti (formule - forme indeterminate $0/0, \infty/\infty$)
- Limiti delle funzioni razionali intere
- Limiti delle funzioni razionali fratte

CAP.4:

CONTINUITA'

- Funzioni continue (continuità in un punto - definizione)
- Punti singolari (definizioni e classificazione)
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
- Teorema di BOLZANO (enunciato e applicazioni)
- Asintoti obliqui
- Grafico probabile di una funzione razionale

CAP.5:

LA DERIVATA

- Concetto di derivata
- Definizione ed esempi attinenti alla fisica (velocità istantanea e intensità di corrente istantanea)
- Rapporto incrementale
- Significato geometrico del rapporto incrementale
- Definizione di derivata - funzione derivabile in un punto
- Significato geometrico della derivata
- Continuità delle funzioni derivabili (definizione)
- Derivate fondamentali (di una costante, della funzione identica, di x^n)
- Algebra delle derivate (formule = derivata della somma algebrica di due funzioni, del prodotto di due funzioni e del quoziente di due funzioni)
- Applicazioni del concetto di derivata (retta tangente, studio del moto, corrente)
- Derivata seconda (definizione)

CAP.6:

FUNZIONI DERIVABILI e PROPRIETÀ

- Funzioni crescenti e decrescenti in un punto e in un intervallo e criteri per l'analisi dei punti stazionari (derivata 1°)
- Ricerca dei massimi e minimi
- Concavità di una curva e punti di flesso (concavità verso l'alto e verso il basso - derivata 2° - ricerca dei punti di flesso)
- Teorema de l'Hopital (enunciato e applicazioni)

CAP.7:

LO STUDIO DI FUNZIONE

- Schema per lo studio del grafico di una funzione
- classificazione
- dominio
- simmetrie (funzioni pari, dispari)
- intersezione con gli assi
- ricerca asintoti
- segno
- ricerca punti di max, di min, di flesso - grafico
- Studio completo di semplici funzioni razionali fratte

FISICA

Docente: Raccuglia Maria Grazia

LIBRO DI TESTO: U. Amaldi, "Le traiettorie della fisica" (2° edizione) - vol.3 - ZANICHELLI

(9788808325358)

Obiettivi disciplinari raggiunti:

1. Conoscenza dei concetti FISICI fondamentali, dei fenomeni più significativi e delle relative teorie, leggi e caratteristiche generali (nell'ambito degli argomenti proposti)
2. Conoscenza di importanti eventi scientifici inquadrati in un ben determinato periodo storico
3. Conoscenza di una terminologia chiara ed appropriata
4. Competenza nell'uso di formule per la ricerca di informazioni significative di una data legge
5. Capacità di analizzare un fenomeno fisico, individuandone l'aspetto teorico e storico-culturale tramite il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI SVOLTI

ELETTROMAGNETISMO

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB:

- Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione
- Conduttori e isolanti
- Definizione di carica elettrica
- Principio di conservazione della carica elettrica
- Legge di COULOMB
- Forza elettrica e gravitazionale a confronto
- Forza di COULOMB nel vuoto e nel mezzo

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE:

- Concetto di campo: FARADAY e MAXWELL
- Vettore campo elettrico: definizione, formula ed unità di misura (N/C)
- Interazione carica -> campo -> carica
- Campo elettrico di una carica puntiforme: linee del campo
- Flusso del campo elettrico attraverso una superficie aperta
- Flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa (teorema di GAUSS)
- Forza di COULOMB = forza conservativa
- Confronto tra energia potenziale gravitazionale ed elettrica (attrazione e repulsione - grafico U; r)
- Potenziale elettrico: definizione e unità di misura
- Differenza di potenziale
- Circuitazione del campo elettrostatico
- Verso le equazioni di Maxwell: flusso e circuitazione del campo elettrostatico.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA:

- Intensità di corrente elettrica: formula e unità di misura
- Analogie tra corrente elettrica, moto di un fluido e trasmissione del calore
- Corrente continua: definizione e verso convenzionale
- Generatori di tensione e circuiti elettrici
- Resistenza elettrica: formula e unità di misura - collegamento in serie e in parallelo
- I e II legge di OHM
- Effetto JOULE - f.e.m.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI:

- Fenomeni magnetici ed elettrici a confronto

- Forza magnetica e linee del campo magnetico
- Esperienza di : OERSTED, FARADAY, AMPERE
- Forza magnetica che agisce su una carica in movimento (Forza di Lorentz) e su un filo percorso da corrente (forza di LAPLACE)
- Legge di BIOT - SAVART.

IL CAMPO MAGNETICO:

- Confronto tra campo magnetico, gravitazionale ed elettrico
- Intensità del campo magnetico : Tesla - unità di misura di “B”
- Sorgenti del campo magnetico: magneti, carica in moto
- Flusso del campo magnetico
- Teorema di GAUSS per il magnetismo
- Circuitazione del campo magnetico: teorema di AMPERE
- Campo magnetico - campo non conservativo
- Verso le equazioni di MAXWELL: flusso e circuitazione del campo magnetostatico

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA:

- Esempi
- La legge di FARADAY - NEUMANN- LENZ (formula).

LE EQUAZIONI DI MAXWELL

(FORMULE) = nel caso statico e nel caso dinamico.

RELATIVITA'

(ASPETTI QUALITATIVI DELLA TEORIA DELLA RELATIVITÀ') :

- Quadro storico da Newton ad Einstein
- Dall'azione a distanza al concetto di campo
- Postulati della relatività ristretta
- Relatività generale: principio di equivalenza.

SCIENZE NATURALI

Docente: Russo Giuseppa

Libri di testo: D. Sadava - D. M. Hillis - H. Craig Heller - M. R. Berenbaum – V.Posca “il carbonio, gli enzimi, il dna. - chimica organica, biochimica e biotecnologie ” – Zanichelli; M. Crippa – M. Fiorani - “ sistema terra” - linea blu - 2° biennio e 5° anno – A.mondadori Scuola.

Bilancio delle attività.

Conosco gli alunni della classe V D dal primo anno scolastico. Nonostante l'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione, fin dall'anno scorso, del “ Covid 19”, la quasi totalità degli alunni ha sempre tenuto comportamenti responsabili e collaborativi, dimostrato interesse e studio costante sia durante le lezioni in DaD che in presenza riuscendo a conseguire una preparazione più che soddisfacente. Soltanto un esiguo numero di alunne, per le continue e prolungate assenze fatte nel corso sia del primo che secondo quadrimestre, nonostante le continue sollecitudini, non ha fatto nulla per migliorare la preparazione che risulta piuttosto scarsa. La programmazione, prevista all'inizio di anno scolastico, ha subito un rallentamento non solo a causa dell'emergenza epidemiologica. Durante quasi tutto il 1 quadrimestre le lezioni si sono svolte in DaD, mentre nel corso del secondo quadrimestre alle lezioni in DaD si sono alternate quelle in presenza. Delle due ore

di lezione previste in questa disciplina, quella del sabato ha coinciso, parecchie volte, con le attività didattiche previste dalla scuola. Ciò ha provocato disagi e ritardi nello svolgimento del programma.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

In relazione alla progettazione curricolare, all'impegno, all'interesse e alla partecipazione, si ritengono raggiunti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità

- Esporre con ordine e chiarezza quanto appreso nello studio personale
- Acquisizione ed uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina
- Saper fare distinzione tra le varie famiglie di composti organici studiati
- Acquisire le regole della nomenclatura IUPAC;
- Capacità di esporre teorie, principi, ipotesi
- Capacità di fare connessioni, analogie, differenze tra i vari argomenti
- Acquisizione dell'importanza che rivestono le Scienze della terra per la lettura del Territorio

CONTENUTI SVOLTI

Chimica inorganica

Le soluzioni

- La concentrazione molare, la percentuale m/m, la percentuale m/v, la percentuale v/v
- La molalità
- La normalità
- Esercizi

Chimica organica. Il carbonio nel mondo organico

Ø Come scrivere le formule di struttura e condensate.

Ø Isomeria: di forma e di posizione.

Ø La stereoisomeria: isomeria geometrica, isomeria cis-trans, isomeria ottica (enantiomeri)

Ø Gli alcani: ibridazione sp^3 , nomenclatura, reazioni di alogenazione e combustione.

Ø I cicloalcani: nomenclatura

Ø Gli alcheni: ibridazione sp^2 , nomenclatura, la reazione di idrogenazione, alogenazione e addizione elettrofila con acidi alogenidrici.

Ø Gli alchini: ibridazione sp , nomenclatura, la reazione di idrogenazione, la reazione di addizione elettrofila con alogeni e acidi alogenidrici.

Ø Gli idrocarburi aromatici: il benzene, derivati monosostituiti e bisostituiti, la reazione di nitratura esempio di sostituzione elettrofila. Nomenclatura dei composti aromatici.

Ø Gli alcoli: nomenclatura e classificazione, metodi di preparazione degli alcoli(idratazione degli alcheni).

Ø I fenoli : nomenclatura

Ø Gli eteri: nomenclatura

Scienze della terra

Ø le rocce ignee: il processo magmatico, composizione e classificazione delle rocce ignee(intrusive, effusive, ipoabissali), l'origine del magma, i diversi tipi di magma (primario e secondario).

Ø Le rocce sedimentarie: i processi di formazione; le rocce clastiche, organogene, silicee, chimiche.

Ø Le rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto, cataclastico, regionale e di carico.

Ø Il ciclo delle rocce

Ø I vulcani: anatomia di un vulcano, il meccanismo eruttivo, l'attività vulcanica esplosiva ed eruttiva, le lave subaeree e le lave subacquee, i vari tipi di edifici vulcanici(gli stratovulcani, le protrusioni

solidi o guglie, le strutture a fessurazione colonnare, i coni di scorie, i duomi di lava, i neck,).

Ø Il vulcanismo secondario: fumarole, solfatare, soffioni boraciferi, gayser.

Ø I terremoti: origine e cause di un terremoto, la teoria del rimbalzo elastico, le onde sismiche, gli strumenti di rilevazione delle onde sismiche, la magnitudo e l'intensità di un terremoto (scala Mercalli e scala Richter).

Ø Interno della terra: gli strati della terra (crosta, mantello, nucleo), il calore interno della terra,

Ø La tettonica delle placche: la teoria della deriva dei continenti, i margini di placca e i movimenti di placca.

Ø Educazione civica : le materie plastiche

Metodologia

Ø Lezione frontale

Ø Utilizzo, in Dad, di una tavoletta per scrittura digitale

Ø Costruzione di mappe e schemi

Essi hanno rappresentato i mezzi principali utilizzati per dare un messaggio inequivocabile e diretto sugli argomenti affrontati e renderli più facili nell'acquisizione. Erano favoriti i dialoghi educativi che permettevano ai ragazzi di esprimere le proprie considerazioni mentre gli esercizi di chimica e la successiva correzione degli stessi, aiutavano a superare le difficoltà e a migliorare la propria preparazione.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche orali e qualcuna scritta fatta in presenza nel secondo quadrimestre, hanno permesso di accertare il conseguimento delle capacità logiche, di sintesi e di connessione, la quantità delle nozioni assimilate e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per le valutazioni si faceva riferimento alle conoscenze, al senso di responsabilità, assiduità nello studio.

STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Ilaria Maria Lodato

Libri di testo: Giulio Carlo Argan, Storia dell'Arte italiana: *L'Ottocento; Il Novecento*, Sansoni Editore.

Testo di supporto: Cricco Giorgio, Di Teodoro Francesco P., *Itinerario nell'Arte. Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri*, vol. 3, Versione Azzurra, Zanichelli Editore.

Bilancio delle attività

La sottoscritta risulta per il secondo anno docente della classe. I 18 discenti, nell'arco di questo biennio, hanno consentito di svolgere l'attività didattica in un clima sereno in termini disciplinari, mostrando un alto livello di attenzione ed interesse nei confronti della disciplina. Il gruppo classe ha dimostrato spirito di collaborazione conseguendo risultati apprezzabili in termini di crescita e di strutturazione di un adeguato metodo di studio. Soltanto due discenti hanno invece mantenuto un impegno poco costante, interesse e partecipazione discontinui, sottraendosi spesso al dialogo educativo. L'attività didattica si è svolta in presenza e da remoto attraverso la piattaforma Google che ha consentito inoltre di condividere materiale di approfondimento e link utili all'apprendimento. I discenti hanno mostrato una straordinaria flessibilità e capacità di adattamento alle diverse situazioni, alimentando quella curiosità che ha consentito loro di approfondire criticamente i contenuti, di elaborarli in modo personale, acquisendo un'ampia prospettiva storica e culturale in contesti interdisciplinari. I risultati conseguiti sono pertanto, nella maggioranza dei casi, ottimi. Il programma è stato svolto nella sua interezza per quanto concerne lo sviluppo dei più importanti nuclei tematici previsti per l'A.S. in corso, garantendo in tal modo la trattazione delle maggiori espressioni artistiche e culturali che hanno caratterizzato l'Europa tra Ottocento e Novecento. Il programma specifico della disciplina è stato integrato da argomenti relativi

all'insegnamento di Educazione Civica cui sono state dedicate n. 4 ore, due svolte nell'arco del primo quadrimestre, due nell'arco del secondo. Tali ore hanno inteso sviluppare la trattazione di alcuni moduli di Storia dell'Arte facendo riferimento agli articoli della Costituzione relativi ai Beni culturali, al concetto di Bene Culturale e agli Enti preposti alla conservazione e valorizzazione degli stessi.

Obiettivi disciplinari raggiunti

La Storia dell'Arte è una disciplina che contribuisce a stimolare le capacità di analisi e di critica nei discenti, attraverso lo studio e l'interpretazione dei valori artistici. Le arti sviluppano modalità di percezione e di pensiero differenti da quelle delle altre discipline, ma altrettanto necessarie allo sviluppo della mente: un pensiero flessibile, intuitivo, legato ai sensi e all'immaginazione. Attraverso lo studio della storia dell'arte lo studente acquisisce la capacità di confrontarsi con tutto ciò che è differente, mutevole, inatteso. In tal senso i discenti si sono mostrati quasi tutti aperti al dialogo educativo, hanno interagito nello svolgimento di lezioni partecipate, hanno dimostrato di saper elaborare i contenuti attraverso la formulazione di un pensiero critico. Ma al di là delle finalità specifiche della disciplina, il lavoro svolto ha inteso sviluppare competenze più ampie, attraverso processi interdisciplinari di collegamenti e riflessioni opportunamente elaborate al fine di strutturare una piena consapevolezza dello studente nei processi di discernimento meramente legati ai contenuti. Alla fine dell'A.S. gli obiettivi prefissati si possono considerare nel loro complesso raggiunti, naturalmente in relazione alle abilità individuali dei singoli discenti. Quasi nella sua interezza il gruppo classe sa affrontare la lettura di un'opera, è in grado di contestualizzarla storicamente e culturalmente, ma non tutti hanno acquisito l'uso disinvolto di un linguaggio specifico della disciplina. Questi gli obiettivi individuati:

- comprendere il rapporto tra realtà socioeconomica, valori civili e ricerca artistica nella seconda metà del XVIII secolo e nella prima metà XIX, in rapporto alla cultura illuminista;
- conoscere le principali tendenze artistiche che si sviluppano in Europa durante l'epoca illuminista;
- comprendere il ruolo dell'antico nella genesi della poetica neoclassica;
- comprendere il rapporto tra ricerca artistica, produzione letteraria e vicende storiche in Europa durante la prima metà dell'Ottocento;
- conoscere i caratteri fondamentali dell'estetica romantica;
- saper riconoscere e descrivere nelle loro caratteristiche essenziali i principali dipinti di ispirazione romantica;
- comprendere il rapporto tra sviluppo socioeconomico ed evoluzione culturale e artistica nell'Europa della seconda metà dell'Ottocento
- conoscere i contenuti fondamentali e i principali caratteri stilistici delle correnti artistiche che si sviluppano in Francia nella seconda metà dell'Ottocento, con particolare riferimento alla pittura dei pittori realisti e dei pittori impressionisti;
- conoscere i caratteri fondamentali delle tendenze post Impressioniste e comprendere il rapporto tra tali tendenze, le principali ricerche impressioniste e soprattutto le premesse in relazione allo sviluppo delle Avanguardie Figurative el '900;
- comprendere le ragioni sociali, culturali e artistiche che portano alla nascita ed allo sviluppo dell'*Art Nouveau* nel rapporto tra arte, design e artigianato con il mercato e la produzione industriale;
- comprendere le ragioni sociali, culturali e artistiche che portano alle esperienze d'avanguardia dei primi decenni del Novecento;
- conoscere i principali esponenti e i caratteri stilistici essenziali dell'Espressionismo tedesco e francese, del Cubismo, del Futurismo;
- acquisire un quadro della scena artistica europea tra la prima e la seconda guerra mondiale e comprendere il rapporto tra ricerca artistica e realtà sociopolitica.

Metodologie e sussidi impiegati

Le strategie didattiche utilizzate nell'arco dell'attività hanno previsto lo svolgimento di lezioni frontali e partecipate, lettura in classe di schede relative ad opere precise, momenti di discussione, approfondimenti puntuali degli argomenti trattati attraverso l'uso di materiale didattico fornito dal

docente Le lezioni sono state condotte cercando di coinvolgere gli alunni nel dialogo educativo e di abituarli ad una partecipazione attiva al lavoro in classe. Per quanto possibile si è fatto ricorso a lezioni dialogate cercando di dare spazio agli interventi degli allievi guidando le loro intuizioni e trattando i loro "errori" come strumento di conoscenza. Durante le attività si è cercato di stimolare gli studenti con domande di conferma, al fine di verificare il loro grado d'attenzione e di comprensione dei contenuti esposti e di stimolare la loro capacità di sintesi. Il libro di testo in adozione è stato usato come elemento di supporto per integrare le spiegazioni date in classe. Gli alunni hanno inoltre usato schemi e appunti personali o forniti dall'insegnante. Tra gli strumenti impiegati si individuano: libri di testo, uso di materiale prodotto dalla docente e schede di approfondimento, Power Point di supporto, Mappe Concettuali e Schemi riassuntivi.

Verifiche e valutazione

La valutazione di ogni singolo allievo è stata effettuata tenendo conto del livello di interesse e di partecipazione dimostrato in classe, delle conoscenze acquisite, ma anche del personale metodo di studio. Per la misurazione del grado di apprendimento e la verifica degli obiettivi disciplinari si sono utilizzati i parametri indicati nella griglia di valutazione, approvata in sede collegiale e inserita nel PTOF. Le verifiche periodiche sono state orali; in alcuni casi gli alunni sono stati invitati ad elaborare approfondimenti autonomi esposti attraverso l'elaborazione di documenti in Power Point. e si sono basate sulla trattazione discorsiva degli argomenti affrontati. La valutazione ha tenuto conto inoltre della precisione del linguaggio usato, ma anche della continuità, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno nello studio. Sono state inoltre poste a confronto la situazione di partenza e la preparazione finale in modo da tener conto dei progressi effettivamente compiuti nel corso dell'anno scolastico e valutare il livello di preparazione raggiunto in funzioni delle singole capacità di base. Quali strumenti di valutazione sono state adottate le griglie elaborate e deliberate in ambito di Dipartimento.

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo.

CONTENUTI SVOLTI

L'Arte tra Settecento e Ottocento: dal Neoclassicismo al Romanticismo

Trasformazioni culturali, storiche e politiche dell'Europa tra Settecento e Ottocento. Caratteri generali del Neoclassicismo.

- Il Neoclassicismo in scultura; l'opera di Canova: *Amore e Psiche; Ebe; Monumento funebre a M.C. d'Austria*.
- Il Neoclassicismo in pittura; l'opera di J.L.David: *La morte di Marat; Il giuramento degli Orazi*.

Caratteri generali del Romanticismo.

Il concetto di Natura e i paesaggisti romantici:

- L'opera di Gericault, autore tra Neoclassicismo e Romanticismo: *La zattera della Medusa*.
- Constable: *La cattedrale di Salisbury*.
- Turner: *Ombre e tenebre. La sera del diluvio*
- Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*.

Il concetto di Nazione.

- L'opera di Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.
- Hayez: *I vespri siciliani; Il bacio*.

L'Ottocento tra Realismo e Post-Impressionismo

Caratteri generali del Realismo

- L'opera di G.Courbet: *Lo spaccapietre; L'atelier del pittore; Signorine sulle rive della Senna.*

Caratteri generali dell'Impressionismo.

- L'opera di E. Manet: *Colazione sull'erba; Olympia.*
- L'opera di C.Monet : *Impressione sole nascente; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.*
- L'opera di Renoir: *Moulin de la Galette; La Grenouillere*: confronto con la stessa opera di Monet.
- L'opera di E.Degas: *Lezione di ballo; L'assenzio.*

Caratteri generali del Post-Impressionismo:

- L'opera di Van Gogh: *I Mangiatori di patate; Notte stellata; Autoritratti; Campo di grano con volo di corvi.*
- L'opera di P. Gauguin: *Cristo Giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- L'opera di Cezanne: *Montagna Saint Victoire; Giocatori di carte.*

Il Novecento. Dall'Art Nouveau alle Avanguardie Figurative

L'Art Nouveau: caratteri generali nella sua diffusione in Europa.

- L'opera di Klimt: *Giuditta; Il bacio.*
- L'opera di Ernesto Basile a Palermo.

Le Avanguardie Figurative: caratteri generali.

L'Espressionismo: caratteri generali; differenza tra l'Espressionismo francese e quello tedesco.

- I Fauves e l'opera di H.Matisse: *La danza; La stanza rossa.*

- Munch, precursore dell'Espressionismo tedesco: *La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johan; Pubertà; L'urlo.*

L'Espressionismo tedesco e il Die Brucke.

- L'opera di E.Schiele: *Nudi femminili; L'abbraccio.*
- L'opera di Kirchner: *Marcella.*

Il Cubismo: caratteri generali; differenza tra cubismo analitico e cubismo sintetico.

- L'opera di P.Picasso: Periodo blu: *Tre poveri in riva al mare.* Periodo rosa: *Famiglia di saltimbanchi.*
- *Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Guernica.*

Futurismo: caratteri generali.

- U.Boccioni: *Stati d'animo: gli addii; Forme uniche della continuità nello spazio.*

RELIGIONE

Docente: Orlando Santo

Libri di testo: F. Pajer, Religione, SEI

CONTENUTI SVOLTI

Identità e dialogo. La Chiesa cattolica secondo il Concilio Vaticano II
Enciclica Lumen Gentium 6, 7-9

Il lavoro: espressione di sé per l'edificazione della società. Il lavoro nel magistero sociale della Chiesa Cattolica.

Enciclica Gaudium et spes 34

La relazione interpersonale in ogni fase della vita. L'amore cristiano e la famiglia

Enciclica Gaudium et spes 27

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Zolfo Calogero

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- 1) Potenziamento degli schemi motori di base;
- 2) Condizionamento e potenziamento dei grandi apparati fisiologici;
- 3) Conoscenza e pratica di giochi di squadra e individuali (atletica; pallacanestro; pallavolo; tennis da tavolo);
- 4) Acquisizione di contenuti di anatomia, fisiologia, primo soccorso ed educazione alla salute;
- 5) Utilizzo delle qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed esercitazioni;
- 6) Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- 7) Consolidamento della coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrazione.

Metodologie e sussidi impiegati:

- lezioni in DAD
- Lavori di gruppo e simulazione.
- Lezioni frontali.
- Lezioni individualizzate.
- Manuali di educazione fisica e sportiva.
- Dispense. Internet.
- Piccoli e grandi attrezzi. - Palestra e spazi all'aperto. - Aula scolastica.
- Strumenti multimediali. - Piattaforma Meet e Google classroom. - Applicazione GSuite

TEMPI:

- Ottobre: test d'ingresso
- Novembre - Dicembre: esercizi specifici di attivazione e mobilitazione a carattere locale e generale; esercizi di coordinazione, e potenziamento fisiologico; giochi individuali e di squadra; lezioni di anatomia, fisiologia e traumatologia.
- Gennaio - Febbraio: lezioni in DAD e verifiche.
- Marzo - Aprile - Maggio - Giugno: lezioni in modalità mista.

78

Verifiche e valutazione

Verifiche orali ed osservazione diretta sulle abilità acquisite, con particolare cura alla frequenza, alla partecipazione e all'interesse mostrato.

Per la Valutazione si sono rispettate le indicazioni emerse nel Consiglio di Classe. In particolare si è valutato:

1. La partecipazione; 2. L'interesse;
3. L'atteggiamento; 4. L'impegno;
5. La cura nell'equipaggiamento e nell'utilizzo del materiale sportivo;
6. La qualità dell'esecuzione.

7. Per le griglie si fa riferimento a quelle stabilite e condivise in sede dipartimentale e allegate al PTOF. Si terrà conto dei criteri di valutazione per competenze DaD formulati dalla scuola.

Contenuti svolti:

Le otto competenze chiave di cittadinanza:

1. "Collaborare e partecipare"- collaborare per vincere insieme.
2. "Imparare a imparare"- una vita per imparare.
3. "Comunicare e comprendere messaggi" - la comunicazione non verbale, il linguaggio del corpo.
4. " Progettare" - progettare il proprio miglioramento.
5. "Risolvere problemi" - superare gli ostacoli.
6. "Acquisire e interpretare l'informazione"- sapere distinguere tra informazioni vere e false.
7. "Agire in modo autonomo e responsabile" - sulla strada della autonomia e della responsabilità.
8. "Individuare collegamenti e relazioni" - una rete di conoscenze.

Teoria: - Studio dei segmenti anatomici del corpo umano - Leve e biomeccanica

- Il sistema scheletrico
- Le articolazioni
- Le leve e il movimento
- Primo soccorso e traumatologia
- Il sistema muscolare
- l'apparato cardio/circolatorio
- L'apparato respiratorio
- L'energetica muscolare
- L'ATP
- I meccanismi di sintesi dell'ATP
- La strategia di utilizzo dei sistemi energetici
- Concetto di sport ed educazione fisica
- Il tifo e le sue degenerazioni
- Il fenomeno "ultras"
- Ed. alimentare e i disturbi dell'alimentazione
- Anoressia e bulimia

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Maria Grazia Raccuglia

Giuseppa Russo

Ilaria M. Lodato

Calogero Zolfo

Santo Orlando

Rosaria Parisi

Francesca Sanfilippo

Francesco Caparrotta (coord.)

Evelina Buttitta